

CA' FONCELLO

64

PERIODICO DEL CIRCOLO RICREATIVO AZIENDALE DIPENDENTI E DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA CIRCOLO OSPEDALIERI





Scopri Noi2 di A2A Energia e per 10 anni alla bolletta non ci pensi più

Noi2 di A2A Energia è l'offerta che ti offre **tranquillità e convenienza per 10 anni**.
Ottieni subito l'**energia rinnovabile dei nostri impianti**, per una quota pari al 70% dei tuoi consumi degli ultimi 12 mesi a un prezzo fisso e il restante 30% a prezzo di mercato più un piccolo contributo al consumo.

Noi2 è la scelta giusta per chi vuole un **futuro sostenibile** e contribuire all'autonomia energetica del Paese.

Scopri di più su noi2.a2a.it
o vieni a trovarci in uno dei nostri Sportelli.

Inquadra il QR code
per scoprire lo spazio A2A
più vicino a te



Per ogni anno di fornitura il prezzo fisso della componente energia sarà applicato a una quota pari al 70% del consumo dei precedenti 12 mesi. Per la restante parte dei consumi al prezzo di mercato (PUN) più un piccolo contributo al consumo. Sono previsti ulteriori corrispettivi e condizioni limitative, prima dell'adesione verificare su noi2.a2a.it. Un sistema di certificazioni garantisce che una quantità di energia equivalente a tutta quella consumata proviene da fonti rinnovabili e per almeno il 70% da impianti eolici e solari del Gruppo A2A. Per ulteriori informazioni sulle iniziative di A2A Energia a sostegno dell'ambiente visita la nostra pagina <http://www.a2a.it/chi-siamo/sostenibilita>.

Sommario n.64

2 Editoriale

- 2 • Il saluto della Presidente
- 3 • Giornale green



8 Cultura e Società

- 8 • Il sapiente connubio tra Informatica e Raboso Piave
- 10 • Vino, non si finisce mai di conoscerlo
- 11 • In libreria
- 12 • Mostra del cinema di Venezia
- 14 • Tegnùe: la barriera corallina di casa nostra



16 Viaggi

- 16 • Liguria, i borghi della Riviera di levante
- 18 • Trenino Rosso del Bernina
- 20 • Monza e la sua maestosa Villa Reale
- 22 • Iseo e Pisogne, sul lago col "Treno dei Sapori"
- 24 • In visita al 51° Stormo
- 26 • Madrid, Toledo e Salamanca
- 28 • La bellezza selvaggia della laguna di Marano
- 30 • Da Sulmona a Pescocostanzo
- 34 • Da Treviso a Venezia, appuntamenti con la cultura

36 Iniziative Cral

- 36 • Studenti, Borse di studio 2023



39 Sociale e salute

- 37 • Convenzioni
- 42 • Programma turismo
- 44 • 40 anni di Neurochirurgia a Treviso
- 50 • Longevity Run, due giorni di prevenzione
- 52 • Le signore in Rosa
- 54 • Summer School
- 55 • Riforma dello sport
- 56 • Tre mesi di centri estivi



58 Sport

- 58 • Nordic Walking
- 60 • Partita del dono
- 62 • Il Suem vince il torneo di Calcio A5
- 66 • Tennis, soddisfazioni dagli agonisti
- 68 • Sport terapia integrata
- 71 • Remare in libertà
- 72 • Mario è sempre con noi
- 73 • Canottieri i molti successi del 2024

In copertina: il mulino presso l'isola della pescheria di Treviso

Dicembre 2024 - N. 64

Periodico del Circolo Ricreativo
Aziendale Dipendenti e
dell'Associazione Sportiva
Circolo Ospedalieri

Direttore responsabile:
Laura Tuveri
Coordinamento:
Franco Ferrari

Commissione editoriale:
Morena Merlo
Franco Ferrari

Direzione ed Amministrazione:
Via S. Maria Ca' Foncello, 12
31100 Treviso
www.cralulstv.it
segcraltv@aulss2.veneto.it

Progetto grafico e stampa:
Imoco spa
Industrie Grafiche - Treviso

Aut. Trib. TV n.547 del 2 luglio 1984

Finito di stampare
27 novembre 2024

IL SALUTO DELLA PRESIDENTE

Mi rivolgo a voi oggi con grande piacere per condividere alcuni pensieri e riflessioni su ciò che sta accadendo nella nostra associazione.

Come Presidente del CRAL, mi sento molto orgogliosa di far parte di una comunità così unita e attiva, dove ognuno di noi contribuisce con il proprio impegno e dedizione a rendere sempre migliore la nostra realtà associativa. Voglio ringraziare tutti coloro che si sono prodigati per organizzare eventi, attività e iniziative che hanno reso il nostro CRAL un luogo di incontro e condivisione per tutti i soci.

La vostra passione e il vostro impegno sono la vera linfa vitale della nostra associazione, e senza di voi non saremmo in grado di raggiungere i risultati che stiamo ottenendo. È fondamentale continuare su questa strada,

lavorando insieme con entusiasmo e determinazione per promuovere il benessere dei nostri soci. Siamo una grande famiglia e dobbiamo continuare a costruire un ambiente accogliente e inclusivo, dove ognuno possa sentirsi parte di qualcosa di speciale.

Mi impegno a garantire che il CRAL continui a crescere e a offrire sempre nuove opportunità e iniziative per soddisfare le esigenze e i desideri di tutti i soci. Sono convinta che insieme, possiamo fare grandi cose e portare il nostro CRAL a nuovi livelli di eccellenza. Grazie ancora a tutti e continuiamo a lavorare insieme per rendere il nostro CRAL sempre più vivo e dinamico.

Con affetto
La Presidente del CRAL
Morena Merlo



GIORNALE GREEN

Cari Soci, abbiamo assistito a eventi climatici estremi, come incendi boschivi, inondazioni e fenomeni meteorologici sempre più intensi. Questo è il risultato di un cambiamento climatico accelerato, causato principalmente dall'attività umana. La lotta contro il cambiamento climatico è una responsabilità collettiva. Attraverso scelte quotidiane, possiamo ridurre la nostra impronta ecologica e contribuire a un futuro migliore. Per questo motivo il Consiglio Direttivo del Cral quest'anno ha pensato di stampare il giornalino rispettando le foreste e le popolazioni locali da cui provengono i materiali cartacei che Imoco Industrie Grafiche usa durante i processi di produzione. Da queste scelte responsabili

derivano le seguenti certificazioni: FSC (Forest Stewardship Council), PEFC (Pan-European Forest Certification Council), la certificazione del sistema qualità ISO 9001:2015, Saphira Eco che certifica la sostenibilità di tutto il sistema produttivo e ISEGA, la certificazione di conformità ai requisiti delle BfR per i prodotti di carta.

In conclusione un futuro sostenibile è possibile, ma richiede l'impegno di tutti noi. Ogni piccola azione conta e, insieme, possiamo fare la differenza. Spero che questa rivista possa ispirarvi a prendere iniziative ecologiche nella vita quotidiana e a costruire un mondo migliore.

Grazie per la vostra attenzione e buona lettura!

La Presidente del CRAL
Morena Merlo

NASCE L'INTERCRAL AZIENDA ULSS2

Nasce dall'Intercral Azienda Ulss 2, una nuova collaborazione tra i Cral di Treviso, Conegliano, Montebelluna e Castelfranco Veneto, pensata per offrire ancora più vantaggi ai nostri soci! Grazie a questa sinergia, gli iscritti a uno dei

Cral coinvolti potranno partecipare a gite, viaggi e attività culturali organizzati da qualsiasi altro Cral dell'Intercral, ampliando le possibilità di svago e socializzazione. Le attività potranno essere pagate, anche a rate, con la trattenuta sullo stipendio.



Consiglio Direttivo 2024 - 2027

Antonoli Guido
Camerotto Francesca
Comunello Paolo
Dalla Torre Moreno (Segretario)
Durante Antonella
Ferrari Franco
Frezza Daniele (Vicepresidente)
Fusaro Fabio (Economo)
Gagno Luigia
Merlo Morena (Presidente)
Terribile Alessandra

Collegio dei sindaci

Bertacco Aderito Leone
Bruno Alessandro Antonio
Taffarello Danilo

Collegio dei probiviri

Bendini Matteo
Di Maggio Sergio
Nascimben Ennio

Consiglio Direttivo 2024 - 2027

Basso Giorgio
Dalla Torre Moreno (Segretario)
Diamanti Michele
Durante Antonella
Frezza Daniele (Vicepresidente)
Fusaro Fabio (Economo)
Fuser Gianluca
Merlo Morena (Presidente)
Rugolotto Matteo
Scalcinati Barbara
Spagnolo Fabio

Collegio dei sindaci

Bertacco Aderito Leone
Bruno Alessandro Antonio
Taffarello Danilo

Collegio dei probiviri

Bendini Matteo
Di Maggio Sergio
Nascimben Ennio



VI RICORDIAMO che gli impianti sportivi sono a disposizione sia dei soci che dei non soci, compresi tutti i cittadini che desiderano utilizzare gli spazi del Circolo Ospedalieri.



NON DIMENTICARE

CONTATTI

CIRCOLO RICREATIVO DIPENDENTI ULSS 9

- ☐ gite in giornata
- ☐ viaggi indimenticabili
- ☐ visite guidate e mostre a Venezia
- ☐ corsi di vario genere
- ☐ eventi creativi
- ☐ centri estivi
- ☐ convenzioni.

Trovi tutte le convenzioni qui:
<https://cralulsstv.it/cral/convenzioni/>

- ☐ Visita il sito internet
<https://cralulsstv.it/>
- ☐ Segreteria Ca' Foncello:
Piazzale Ospedale, 1 - Treviso
segcraltv@aulss2.veneto.it
Tel/fax 0422 322456
Mar 09.00 - 13.00 e 14.00 - 16.00
- ☐ Segreteria impianti sportivi:
Via S.M. Ca' Foncello, 12 - Treviso
segcraltv@aulss2.veneto.it
Tel. 0422 346048
da Mer a Ven 09.00 / 12.30



PROPONIAMO

PRESSO A.S.D. CIRCOLO OSPEDALIERI DI TREVISO

CORSI DI TENNIS

■ Per bambini dai 6 anni e adulti di tutte le età (sono disponibili tre campi, due in manto sintetico che d'inverno vengono coperti e riscaldati, e uno in terra rossa).

CORSI DI CANOTTAGGIO

■ Per bambini dai 9 anni e adulti di tutte le età. Sono disponibili numerose imbarcazioni e "caici".

NOLEGGIO CAMPI PER CALCIO A 5 E TENNIS

■ Sono disponibili due campi in manto sintetico che d'inverno vengono coperti e riscaldati e uno in terra rossa.

SEZIONE KAYAK

Ospitiamo l'Associazione Kayak Treviso.

PALESTRA MOTUS

■ In gestione a terzi, in convenzione.

BAR/RISTORANTE/PIZZERIA

■ Aperto a tutti, immersa nel verde (sconto 10% ai soci su menu alla carta).

CONTATTI

■ Via S.M. Ca' Foncello, 12 - Treviso - Tel. 0422 346048
info@cralulsstv.veneto.it
Mer e Gio 09.00 / 12.30 e 15.00-18.00 / Venerdì 09.00 - 12.30.



QUI TROVI LA BANCA CHE CERCHI.

Banca Mediolanum è sempre vicino a te, con gli uffici dei consulenti finanziari sul territorio e tanti servizi online, per aiutarti nelle operazioni più semplici e per offrirti tutta la professionalità di cui hai bisogno nelle scelte più importanti. Con prodotti all'avanguardia e soluzioni personalizzate è il punto di riferimento per tutte le tue esigenze.

m CONTO MEDIOLANUM A CANONE ZERO PER IL PRIMO ANNO*

m PRELIEVI ATM ILLIMITATI E GRATUITI IN ITALIA

m MEDIOLANUM CREDIT CARD GRATUITA PER IL PRIMO ANNO

m FAMILY BANKER

m HOME BANKING E APP MOBILE

m BANKING CENTER

VIENI A TROVARCI A

TREVISO
Piazza Trentin, 6 - T. 0422 303598

SCOPRI DI PIÙ SU BANCAMEDIOLANUM.IT

mediolanum BANCA
UFFICIO DEI CONSULENTI FINANZIARI

BANCA

CREDITO

INVESTIMENTI

ASSICURAZIONE

PREVIDENZA

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni economiche e contrattuali dei prodotti e servizi offerti e per quanto non espressamente indicato è necessario fare riferimento ai fogli informativi e alle Norme disponibili nella sezione "trasparenza" e al Documento "Promozioni su tassi e condizioni applicate ai servizi bancari e d'investimenti". Tutti i documenti sono inoltre disponibili presso i Family Banker, le Succursali di Banca Mediolanum e lo sportello di Milano 2 City (Bozigo 245) Via Enrico D'Amico. *Canone di tenuta del conto gratuito per il primo anno solo per nuovi clienti, ovvero clienti che alla data di apertura del conto, non risultano già titolari di un conto corrente con Banca Mediolanum da almeno 6 mesi (esclusi conti correnti categorie professionali, conti in valuta, conti persone giuridiche, conti correnti finalizzati esclusivamente ad alimentare prodotti di investimento, conto conto e conto deposito).

Cadeau®
un natale da favola



Quarant'anni di ricerca, progettazione, produzione ed efficienza nel servizio. Con queste credenziali si presenta Cadeau, azienda che dal 1986 seleziona e produce prodotti inconfondibili creando ogni anno una nuova collezione. Nessuna macchina viene utilizzata per il confezionamento. Le mani, l'estro e la passione sono la più grande risorsa tecnologica dell'azienda Veneta. Il meglio della tradizione enogastronomica Italiana viene accompagnato da accessori di grande prestigio. Il prodotto è completato da un impeccabile servizio di consegna, veloce e sicuro, sia in Italia sia all'estero. Infine, le confezioni viaggiano protette, ove necessario, da un doppio imballo. La Cadeau è desiderosa di accompagnarVi nel suo piccolo ma delizioso mondo fatto di pandoro, panettoni, spumanti, prosciutti, salmone e...infinite altre squisitezze. LasciateVi prendere per mano....



Cadeau®

fiesse d'artico - venezia - italia - tel. (+39) 049 9801089 - info@cadeau.it

Allianz

Costruttori di certezze

Agenzia Allianz Treviso Pasetto Assicurazioni offre agli ASSOCIATI CRAL, e ai loro familiari conviventi, una gamma completa di soluzioni assicurative a condizioni economiche molto vantaggiose.

POLIZZA RC AUTO E MOTO

PREVIDENZA

SALUTE

CASA E FAMIGLIA

Ti aspettiamo nella nostra Agenzia,
in Viale IV Novembre 59 a Treviso
oppure in sede CRAL
il lunedì e giovedì dalle 14.30 alle 15.30.

Se desideri essere contattato per un preventivo personalizzato ritaglia e compila la scheda ed inviala via fax allo 0422 56306 oppure via mail scrivendo a treviso3@ageallianz.it

Nome e Cognome _____

Luogo e data di nascita _____

Professione _____

Indirizzo n. civico _____

Comune di residenza, provincia e CAP _____

Recapito telefonico _____ email _____

Tipo veicolo, modello, targa _____

Agenzia Allianz Treviso - Pasetto Assicurazioni S.a.s.

Viale IV Novembre 59, Treviso
☎ 0422 591762 ☎ 0422 412004
✉ treviso3@ageallianz.it

Avvertenza: Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.
Prima della sottoscrizione leggi i fascicoli informativi dei prodotti Allianz disponibili in agenzia e su allianz.it. La normativa vigente, definite in relazione al Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (regolamento generale sulla protezione dei dati) garantisce che il trattamento personale dei dati si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati assicurando che i dati siano trattati in modo lecito e secondo correttezza.

IL SAPIENTE CONNUBIO TRA INFORMATICA E RABOSO PIAVE

Di Roberto Da Dalt



Il Raboso Piave è un vitigno rustico, di tardiva maturazione, che si adatta ai terreni sassoso-alluvionali e a quelli più fertili e profondi, nonché un vitigno autoctono, la cui presenza nelle terre del Piave è documentata fin dal '600 e la cui coltivazione si estende storicamente a ridosso del fiume Piave per tutta la pianura trevigiana, da Conegliano a Vazzola, fino a Oderzo, Motta di Livenza e San Donà di Piave.

A pieno titolo, il Piave, fiume sacro agli eroi della prima guerra mondiale, oltre a bagnare le nostre terre ne abbraccia e identifica profondamente il nome, il glorioso Raboso Piave. La Confraternita del Raboso Piave, da oltre 27 anni, si propone di promuovere la conoscenza, la valorizzazione e la diffusione di questo nobile vino, e di conservarne, svilupparne ed esaltarne le migliori tradizioni. È motivo di grande onore, per me,

poter essere appellato "Cavaliere del Raboso Piave", in quanto confratello e componente di tale benemerita Confraternita. La Confraternita è impegnata a sviluppare gli studi finalizzati alla conoscenza e valorizzazione del vitigno Raboso Piave e del vino ottenuto con le sue uve; in particolare, con la partecipazione delle aziende produttrici, ha collaborato non solo con la Facoltà di Agraria dell'Università

di Padova per approfondire le tecniche più adatte e innovative nella coltivazione, ma ha partecipato attivamente ai progetti di sviluppo culturale in campo enologico, anche internazionale, in particolare con l'Armenia, nell'approfondimento delle possibili parentele genetiche fra le viti ancestrali armene, cresciute alle pendici del monte Ararat, e i vitigni autoctoni della nostra amata Regione Del Veneto.

In Ulss 2 Marca Trevigiana ho ricevuto l'incarico di dirigere i Sistemi Informativi, da quando sono felicemente rientrato a Treviso dopo alcune esperienze nel settore privato e in altre aziende sanitarie venete, ormai ben sei anni or sono. Sono sempre più affascinato, nello scoprire quante similitudini ci siano tra l'Informatica e il vino Raboso Piave.



Il Raboso Piave è un vino dalla struttura complessa, con tannini decisi e acidità elevata, che richiede tempo per essere apprezzato appieno.

La sua evoluzione nel tempo è sorprendente, passando da un carattere "ruvido" in gioventù a una maggiore eleganza con l'invecchiamento. Anche l'informatica è così: fai fatica a digerirla appena la conosci, ma poi scopri le sue virtù, e la sua ruvidezza si sfuma dando corpo al suo prezioso valore intrinseco.

Il Raboso Piave, pur essendo un vino con una forte personalità, è stato capace di evolversi nel tempo, senza snaturarsi, fino ad essere vinificato in diverse modalità, da quelle più tradizionali a quelle più innovative, come spumanti o vini passiti. Anche l'informatica è riuscita, a modificarsi nel tempo, diventando una fortissima leva per la trasformazione digitale nelle organizzazioni, soprattutto sanitarie.

Per dare il suo massimo, l'Informatica deve essere affrontata e gestita con uno spirito di grande condivisione. Quello stesso spirito, di squadra e non solamente di vino, che un buon calice di rosso genera tra confratelli e consorelle, per affrontare nuove sfide e raggiungere nuovi traguardi, con la forte consapevolezza che siamo all'interno della storia del nostro territorio e di chi l'ha reso importante.



■ A sinistra

Rito dell'intronizzazione di Roberto Da Dalt. Alla presenza del Gran Maestro e dei confratelli, viene sottoposto alla prova d'onore: bere tutto d'un fiato un enorme calice di vino

VINO, NON SI FINISCE MAI DI CONOSCERLO

Di Morena Merlo
Foto di Antonio Nardin

L'enologia è la scienza che si occupa dello studio del vino, dalla sua produzione, dalla conservazione alla degustazione. Questo settore affascinante e ricco di tradizioni, coinvolge molteplici aspetti, dalla coltivazione delle viti alla vinificazione, fino alla commercializzazione del prodotto finito.

La produzione del vino ha radici antichissime, che si perdono nella notte dei tempi. Le prime testimonianze di coltivazione della vite e di vinificazione risalgono all'antico Egitto e alla civiltà mesopotamica, dove il vino era considerato un dono degli dei e utilizzato per cerimonie sacre.

Oggi l'enologia si è evoluta notevolmente, grazie alle conoscenze scientifiche e alle moderne tecnologie, che permettono di controllare tutti i processi di produzione, dalla scelta delle viti alla fermentazione e all'invecchiamento.

La coltivazione delle viti avviene in diverse regioni del mondo, dove il clima e il terreno influenzano il carattere e le caratteristiche del vino prodotto. La scelta delle uve e dei metodi di vinificazione determinano il gusto, il colore e l'aroma del vino.

La degustazione è un momento magico, in cui si possono apprezzare tutte le sfumature e i profumi del prodotto. Grazie agli enologi e ai sommelier è possibile scoprire le diverse varietà di vino e imparare a riconoscere le caratteristiche organolettiche di ogni bottiglia.

Il vino è una bevanda che accomuna culture e tradizioni diverse, che ha il potere di creare momenti di convivialità e di condivisione. Grazie all'enologia possiamo scoprire il mondo del vino in tutte le sue sfaccettature, e lasciarci incantare dalle sue meraviglie.

L'enologia è una disciplina affascinante che unisce storia, scienza e passione, e che ci permette di immergerci in un mondo ricco di sapori e profumi. Chi ama il vino non può non apprezzare il lavoro degli enologi e degli esperti del settore, che con dedizione e competenza ci regalano bottiglie straordinarie. Il mondo del vino è affascinante e complesso e coinvolge tutti i sensi. Da sommelier sono sempre alla ricerca di nuove esperienze e conoscenze che possano arricchire la mia esperienza.

Il vino è molto più di una semplice bevanda alcolica,

è un prodotto che racconta la storia di un territorio, delle sue tradizioni e del lavoro paziente e appassionato dei vignaioli. Ogni sorso è un viaggio sensoriale che ci permette di esplorare nuovi aromi e sapori, di scoprire nuove sfumature e di emozionarci davanti alla complessità e alla bellezza di un buon bicchiere di vino.

Come sommelier, mi impegno costantemente per approfondire la mia conoscenza, studiando le diverse zone vitivinicole, i vitigni autoctoni e internazionali, i processi di vinificazione e di invecchiamento e per poter, anche, consigliare agli amici sulle migliori etichette e i migliori accoppiamenti cibo-vino.

Il vino è un prodotto vivo e in continua evoluzione, ed è proprio questa sua caratteristica a rendere così affascinante ogni bottiglia: è un piccolo tesoro da scoprire e da gustare. In conclusione, posso dire che l'enologia è una passione che cresce con il tempo e che si nutre di esperienze e di conoscenze. Il vino è un universo infinito da esplorare e il sommelier ha il privilegio di essere la guida in questo viaggio sensoriale e emozionale alla scoperta dei tesori della vite.

IN LIBRERIA



Pascal Benoit fa l'inviato di guerra per un network americano con sede a Londra. A vent'anni è volato via dal suo paesino del sud della Francia, senza ripensamenti, determinato a realizzare il suo sogno. Ha lasciato dietro a sé, tutto: la sua vita di ragazzino, legami importanti d'amicizia e di amore, mettendo in secondo piano anche la famiglia. Torna in paese sempre più raramente e lo fa malvolentieri, alimentando un malessere crescente nel rapporto coi suoi. Durante un reportage, Pascal viene ferito accidentalmente. Ha bisogno di assistenza. Vivendo solo, è costretto, suo malgrado, a ricorrere all'aiuto dei suoi genitori. Dopo tre anni di assenza, rimette piede in quei luoghi, diventati ormai quasi estranei. Il ritorno gli riserverà, imprevedibilmente, un risveglio di sensazioni positive, una riscoperta e una rivalutazione di luoghi, ricordi, sentimenti. Combatte contro questo suo groviglio sentimentale. Vorrebbe continuare a provare la stessa avversione di sempre, ma tanti sono gli avvenimenti che arriveranno a destabilizzare le sue consolidate sicurezze.



Hanno dato il meglio per voi,
fate altrettanto con loro.



IGEA Centro Assistenza da molti anni è sinonimo di organizzazione e qualità nel campo dell'assistenza alle persone, anziane non autosufficienti o bisognose.

IGEA offre un servizio responsabile, accurato e adeguato, nel rispetto della dignità di chi ha bisogno.

Tel. 0422 406210

Cell. 335 6128159

info@centroigea.com

Strada S. Antonino, 116
Treviso



MOSTRA DEL CINEMA DI VENEZIA, ISTRUZIONI PER L'USO DA UN CINEFILO DOC

Di Giordano Giordani

Quest'anno ho compiuto i miei primi 20 anni alla Mostra del Cinema di Venezia. E devo dire che ogni volta è un viaggio meraviglioso, sempre diverso ma al tempo stesso con ritualità che ogni anno si ripetono.

Racconto questa mia esperienza nella speranza che possa essere di interesse ai molti appassionati di cinema, per offrire qualche spunto e curiosità e perché no, per una futura partecipazione.

La Mostra del Cinema è un mondo che brilla di luce propria. Al Lido Venezia in quelle due settimane (solitamente dall'ultimo mercoledì di agosto, per dieci giorni) il tempo si ferma e l'isola parla solo di Cinema e quello che succede al di là della Laguna non è affare dei cinefili.

Il primo problema per chi ar-

riva è sicuramente l'alloggio, che consiglio vivamente di cercare per chi ha intenzione di frequentare il festival per più giorni consecutivi.

Il viaggio su e giù per il Lido potrebbe essere davvero una lunga traversata e in più si perde un po' il clima da festival se si decide per il pendolarismo.

Le case al Lido, durante la Mostra, diventano oggetto del desiderio, che trasforma le catapecchie in regge e quintuplica il valore degli affitti. Quindi, auguri. Si torna in vaporetto.

Per raggiungere il Lido, gratuita per gli accreditati, c'è la linea MC (tra Ferrovia, Piazzale Roma, Zattere, San Marco e Lido Casinò), la linea 20 potenziata (San Marco, San Servolo, Lido Casinò) e le linee di autobus A,C,CA,V: sul sito di Actv (actv.avmspa.it), si

possono trovare orari e dettagli anche delle altre linee dirette all'isola.

Il Festival è bello se vissuto con l'accredito al collo, perché con quella tessera si aprono più facilmente le porte delle sale e si può dribblare tra un film e l'altro, con un sistema di prenotazione online che blindava l'entrata, non il posto in sala che rimane libero. Gli accreditati sono acquistabili attraverso le Associazioni nazionali di cinema (CINIT ecc.), per gli studenti attraverso le Università e tramite altre Associazioni.

Diversamente si possono acquistare abbonamenti. Sul sito della Biennale (labiennale.org), nella sezione dedicata al Cinema, si trovano tutte le varie opzioni d'acquisto tra biglietti singoli, abbonamenti e formule d'accredito. Nell'edificio simbolo della

Mostra, il Palazzo del Cinema che ospita la Sala Grande (1036 posti), l'abbonamento per non perdere nemmeno una première costa 1.600 euro. Se invece si punta tutto su un film (e non si vuole comunque rinunciare al brivido della première), il biglietto singolo è sui 50 euro. Sempre in Sala Grande, le proiezioni notturne di Mezzanotte hanno costi più accessibili, dai 15 ai 20 euro.

Adiacente al Palazzo del Cinema c'è la Sala Darsena (1.409 posti) con ingressi singoli dai 9 ai 12 euro.

Le sale della Mostra sono tantissime, oltre alle summenzionate, le principali e tra le più grandi sono: nel Palazzo del Casinò, l'omonimo Casinò, da 284 posti, la Sala Perla con 594 posti. Spicca, perché di rosso rivestita, la Sala Giardino (570 posti). Invece spostandosi in via Sandro Gallo, la sala più grande della Mostra è la tensostruttura Palabiennale con i suoi 1.768 posti, a fianco la Sala Corinto con 342 posti.

Per chi non riuscisse a raggiungere il Lido, i film della Mostra del Cinema aspettano il pubblico nei cinema in città, al Rossini in centro storico e al Candiani a Mestre. Tornando ai film, la Mostra prevede come sezioni ufficiali il Concorso, Orizzonti, Fuori concorso, Classici.

La Settimana della critica



e le Giornate degli Autori sono sezioni collaterali. Inoltre vengono proiettati anche una serie di film fuori concorso che punteggiano tutta la Mostra con eventi e kermesse a margine della sezione ufficiale. Vista da fuori sala è un circo delle meraviglie con tutto il contorno che il mondo del cinema sa e può offrire (star, vip, aspiranti modelle, attrici, aspiranti qualsiasi, vestiti effervescenti, vestiti improbabili, svestiti, produttori, ballerine e forse qualche nano).

Il Lido è come una vacanza al mare, d'inverno, mentre tutti rientrano al lavoro. Un po' come chi fa manca a scuola, chi salta le lezioni per andare al mare, un cambio di vestito. Per me il Lido da sempre rappresenta la libertà di poter vivere quello che davvero mi piace, cioè il cinema.

Tutti si mettono nei soliti po-

sti. È davvero raro trovare gli accreditati che non rispettino i posti ormai assegnati. Ci si riconosce ogni anno proprio perché si sta su quel posto, si ha quel modo di vestire e di stare. Un po' ci assomigliamo tutti. Accrediti Daily ma anche Industry o Periodicals: Rossi, Blu o Verdi. Alla fine il riconoscimento funziona se si mettono in fila queste tre cose: la faccia, la tessera, il posto. Per quei dieci giorni non conta altro, per noi maratoneti del Festival. Il vero appassionato nerd del cinema (come il sottoscritto) può infilare

al massimo sei film al giorno, che possono diventare sette se è prevista la proiezione delle 24 (solo il sabato centrale della Mostra). Alla fine della giornata si snocciolano i titoli dei film visti e si danno pure i voti, ma già la scalletta del giorno successivo non ammette pause, silenzi, e nemmeno ricordi, o quasi. Di solito mi fermo quattro, cinque giorni e alla fine sgrano circa una trentina di titoli, che poi, fatto il ponte della Libertà e tornato a casa, capita magari di dimenticare.

A sinistra ■

Giordani con il regista iraniano Amir Naderi, all'Hotel Excelsior e con Riccardo Scamarcio

Sopra ■

Giordani con Nanni Moretti

Credit  Ufficio stampa Mostra del Cinema di Venezia



TEGNÙE: LA BARRIERA CORALLINA DI CASA NOSTRA

Di Piero Mescalchin

Parlando di barriere coralline normalmente si pensa al Mar Rosso o comunque a latitudini tropicali e si ignora che vicino casa nostra ci sono dei mondi che nulla hanno da invidiare!

Si tratta di secche brulicanti di coloratissima vita accessibili a subacquei e apneisti. Le foto che accompagnano questo articolo rendono meglio di qualunque descrizione il contesto.

"... Questo mare deve presentare una dimora opportuna alle produzioni sì vegetabili che animali amanti

d'abitazione d'indole disparata... E per conseguenza vi abbondano gli animali coperti d'integumenti duri per lo più calcarei, i quali decomponendosi contribuiscono di nuovo a formare concrezioni parimenti calcaree, che rendono quei letti ineguali ed aspri..."

*Abate Giuseppe Olivi, 1792
Zoologia Adriatica.*

Fin dal XVIII secolo era già ben nota la presenza di rocce sommerse al largo delle coste nord adriatiche italiane, come testimoniano gli scritti dell'abate Olivi. I pescatori locali le hanno

sempre chiamate con voce dialettale "Tegnùe" per la loro capacità di trattenere e rompere le reti. Anche se temute per i danni che possono arrecare, le Tegnùe sono sempre state apprezzate per la loro elevata pescosità.

Di Tegnùe ve ne sono un po' in tutto l'Adriatico settentrionale, a profondità variabili dai 15 ai 40 metri. Hanno dimensioni che vanno dai piccoli massi isolati fino a formazioni estese per centinaia di metri. Le formazioni più estese e meglio conosciute sono quelle al largo di Chioggia.

Le Tegnùe sono rocce organogene carbonatiche, cioè costruite dagli organismi marini, generalmente sovrinposte a substrati duri precedenti formati per il consolidamento di sabbie.

Si tratta in pratica di veri e propri "reef" naturali, sviluppati negli ultimi 8-9.000 anni, e che differiscono da quelli tropicali perché i principali organismi costruttori qui non sono i coralli ma bensì le alghe rosse calcaree, chiamate "corallinacee".

I subacquei che s'immergono qui possono apprezzare la grande varietà di forme di vita che popolano questi



fondali, unici nel Mediterraneo. Particolarmente appariscenti, per forme e colori, sono le spugne, le ascidie coloniali e gli anemoni. Le rocce brulicano di ofiure e crostacei, dai piccoli paguri, fino ai maestosi astici. Tra i pesci è possibile osservare una moltitudine di bavose, castagnole, sacchetti e scorfani, non mancano i grandi gronghi e le corvine. Spesso è possibile osservare banchi di merluzzetti che volteggiano intorno alle rocce.

Il valore naturalistico di questo habitat è stato riconosciuto e protetto su iniziativa mia e della nostra Associazione con l'istituzione, nell'agosto 2002, di una zona di tutela biologica che ha introdotto il divieto di pesca. L'area protetta è stata promossa dal Comune di Chioggia, da Enti di ricerca e Università, dalla Regione del Veneto, dal Ministero per le Politiche agricole e forestali, dalla Capitaneria di porto, dalle associazioni dei pescatori e dagli operatori turistici. Grazie ai miei filmati subacquei e alle mie fotografie,

oggi tutti questi soggetti operano insieme, nell'ambito dell'associazione "Tegnùe di Chioggia" - onlus, per salvaguardare e valorizzare questo ambiente unico soprattutto con la divulgazione della loro conoscenza. Con un minimo di preparazione, tutti i subacquei possono visitare ed ammirare questi fondali unici. Ora un'importante iniziativa portata avanti dal Comune di Chioggia, sta chiedendo all'UNESCO che le "Tegnue di Chioggia", siano riconosciute come Patrimonio dell'Umanità.

Per saperne di più, potete proseguire la conoscenza di questo straordinario ambiente visitando il sito: <https://www.tegnue.it>



A sinistra ■

In alto Cnidario (*Parazoanthus axinellae* + *Dromia personata*)

In basso Alga - Rodofite (*Halymenia dichotoma*)

Sopra ■

A sinistra Pesce (*Scyliorhinus stellaris*)

A destra Varie (*Atrina pectinata* + *Ophiothrix*)

Foto a lato Pesce - Conger conger

Mollusco bivalve (*Mimachlamys varia*), Mollusco cefalopode (*Sepia officinalis*)



LIGURIA

I BORGHI DELLA RIVIERA DI LEVANTE

Di Paolo Marcon e Cinzia Querin

Foto di Lorenzo Bidoia

Il 17 aprile una trentina di soci, accompagnati dall'autista Luca e Cinzia hanno raggiunto la Liguria per visitare i borghi della Riviera di Levante.

All'arrivo a La Spezia ci ha accolti Mireille, guida francese che ci ha trasmesso giorno dopo giorno tutto il suo sapere sulla terra ligure e non solo.

Prima meta Portovenere, pittoresco borgo di pescatori inserito nel patrimonio Unesco. Oltrepassata la "Porta del Borgo", una passeggiata tra i caruggi, con favolosi scorci che lasciano

intravedere il mare, ci ha condotti alla grotta di Byron e alla chiesa di San Lorenzo, arroccata su uno sperone a picco sul mare, con una facciata a fasce bianche e nere e una splendida loggia.

Il secondo giorno il tempo inclemente ci ha privato dell'escursione in barca alle Cinque Terre, costringendoci ad una toccata e fuga con il treno per visitare solo Monterosso e Vernazza, ma la bellezza della natura ci ha fatto scordare il disagio patito causa meteo avverso.

Il terzo giorno è stato dedicato alla zona del Tigullio.

Prima tappa l'Abbazia di San

Fruttuoso, bene del FAI. L'arrivo via mare è stata un'esperienza emozionante. Doppiato lo spuntone di roccia di Punta Chiappa, la torre dell'Abbazia fa capolino tra la fitta vegetazione e poco dopo si scorge il complesso monastico situato in uno scenario unico tra la terra e i boschi del monte Portofino e il mare blu e verde della Liguria, dove si trova la statua del Cristo degli abissi.

Nelle stanze a labirinto c'è stato un "disperso", recuperato al volo mentre il battello si apprestava a ripartire alla volta di Portofino.

Portofino è un borgo di pe-



scatori, ma è anche simbolo del lusso e meta di tutti i vip del mondo: qui case color pastello si affacciano sulla piazzetta centrale. Con una breve passeggiata siamo arrivati alla Chiesa di San Giorgio con sottostante un paesaggio incantevole tra terra, mare e cielo.

Meta finale, Santa Margherita Ligure, detta la Perla del Tigullio, con passeggiata in centro e visita alla basilica di Santa Margherita, Santuario di Nostra Signora della Rosa. La preistorica e rilassante Val di Vara è stata visitata nel quarto giorno d'escursione. Qui vengono prodotti dei formaggi soprafini, pertanto, non poteva mancare la sosta in un caseificio. Si è, quindi, raggiunta la bizantina Varese Ligure, già dominio della Famiglia Fieschi, splendida località con il Castello posto a chiusura del borgo. Nel pomeriggio ci siamo recati a Brugnato,

uno dei borghi più belli d'Italia e dei borghi rotondi della Liguria, sorto intorno alla Cattedrale fondata dai monaci di San Colombano. L'ultimo giorno si apre con la visita alla francigena Sarzana: dalla Fortezza attraverso la Porta Romana, siamo giunti nel centro storico, ricco di palazzi storici. Stupenda la cattedrale. Al termine aperitivo in un locale storico, celebre per la sua pasticceria. L'abbagliante borgo marinaro di Lerici è stata l'ultima tappa del nostro viaggio, dove abbiamo consumato il sontuoso pranzo finale.

A sinistra ■

Foto di gruppo a Lerici

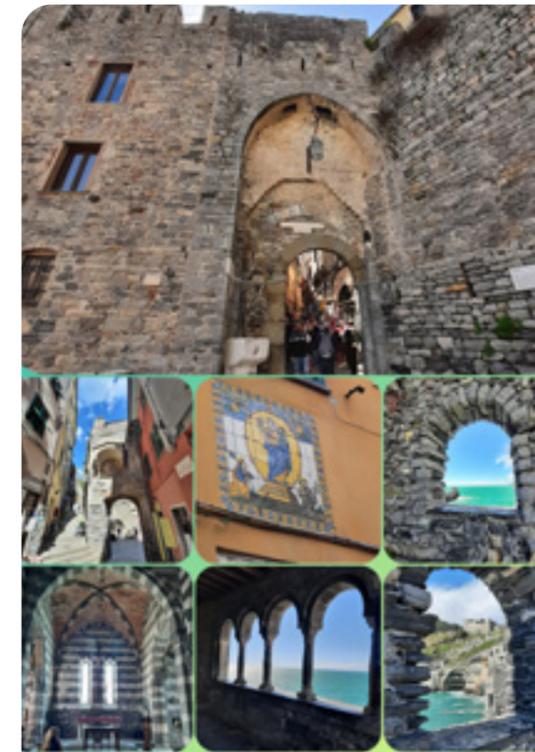
Sopra ■

Foto di gruppo a Portovenere

Collage Portovenere

La fortezza di Sarzana

Castello Varese Ligure



TRENINO ROSSO DEL BERNINA DALLA VALTELLINA ALLA SVIZZERA

Testo e foto di Natalina Silvestrini



Dalla primavera della Valtellina all'inverno della Valle Engadina, in Svizzera, per vedere qualcosa di nuovo o per rivedere questi luoghi che hanno un fascino tutto loro. Questo e molto altro ancora, durante il nostro viaggio, dal 22 al 24 marzo.

Lungo il tragitto abbiamo potuto ammirare il Lago d'Iseo e in tarda mattinata siamo arrivati a Boario, cittadina termale dove abbiamo pranzato e passeggiato. Nel pomeriggio incontro con

la guida e visita di Biennio, un bellissimo borgo medievale ricco di scorci suggestivi e di cortili davvero pittoreschi. Ogni vicolo e ogni via raccontano una storia: è davvero una piccola perla dove si rivive l'atmosfera tipica di un luogo di antichi mestieri e dove risuona ancora oggi il rumore del maglio dalla fucina Museo. In serata siamo giunti a Teglio, paese incantato visitato con una guida speciale, la proprietaria dell'hotel dove alloggiavamo. Passeggiamo lungo il borgo picco-

lino ma molto interessante, con la sua chiesetta romanica, i vari palazzi antichi e la torre sull'altura, dove lo sguardo spazia sulla Valtellina. Ci hanno anche edotti sulla preparazione dei famosi pizzoccheri, direttamente dall'Accademia del Pizzocchero di Teglio.

Il secondo giorno ci siamo recati a Tirano, dove svetta il più importante Santuario della Valtellina, opera del 1500 in puro stile rinascimentale lombardo costruito dopo l'apparizione della

Madonna. Quando entri non sai dove guardare tante sono le decorazioni e gli ornamenti che racchiude.

Sempre a Tirano si trova la stazione del trenino panoramico che ci ha accolti con le sue carrozze rosse e arrampicandosi ci ha portati in alto all'ospizio Bernina a 2.253 metri: in questa stagione la maggior parte del percorso è immerso nella coltre bianca della neve. Proseguendo, arrivo alla stazione di St. Moritz, pranzo e all'uscita dal ristorante sorpresa: nevica. E allora che si fa? Visita dei laghi della Valle Engadina in autobus, sperando che il tempo migliori, infatti, poi, ha smesso di nevicare permettendoci di ammirare la raffinata cittadina di fama internazionale simbolo della mondanità engadinese. E come tutte le cose speciali, anche il Trenino fa parte del patrimonio Unesco.



Il terzo giorno, la meta erano le rive del lago di Como a Villa Carlotta, museo e luogo di rara bellezza dove la natura e le opere dell'uomo convivono in perfetta armonia: il suo giardino è un caleidoscopio di colori in ogni stagione. Giunti a Como, pranzo e passeggiata nel centro storico.

Durante questo percorso abbiamo gustato parecchie pietanze tradizionali, potendo affermare che buon cibo e buona compagnia decretano il successo di un viaggio anche se di pochi giorni.

A sinistra ■

Foto di gruppo

Sopra ■

A destra Tirano

A sinistra Treno del Bernina immerso nel paesaggio innevato



MONZA E LA SUA MAESTOSA VILLA REALE

Testo e foto di Daniela Scomparin

Sabato 4 maggio, in visita a Monza.

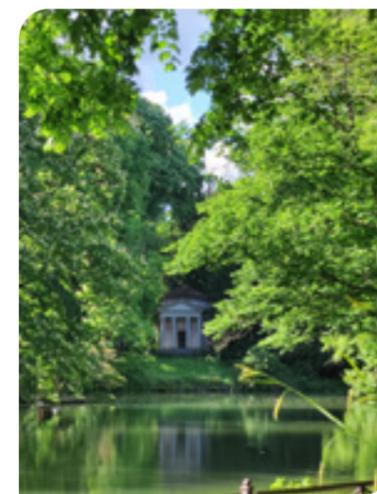
Passeggiando in centro storico, accompagnati dalla guida, abbiamo ammirato le ville in stile liberty, la "Casa della Luna", antico edificio nelle cui travi è dipinta la Luna Rossa, antico stemma araldico della città. Adiacente al Duomo, l'Arengario, palazzo comunale eretto nel 1290, periodo in cui Monza comincia ad avere una propria identità, distinta da Milano, con un suo governo comunale e la Torre Campanaria, con l'orologio di 75 metri. Meravigliosa la facciata in marmo del Duomo dedicata a San Giovanni Battista, nell'omonima piazza. La basilica fu edificata nel 595 per

volere di Teodolinda, regina dei Longobardi, e ricostruita in stile gotico a partire dal Trecento. A sinistra dell'altare maggiore sorge la Cappella di Teodolinda, affrescata dagli Zavattari nella prima metà del XV. Ospita un capolavoro indiscusso del gotico internazionale: un fastoso ciclo pittorico composto da 45 scene distribuite in cinque registri sovrapposti che raccontano la vita di Teodolinda. Ospita, inoltre, il sarcofago della sovrana. La nostra guida ha aperto la cassaforte e la teca che custodisce l'opera di oreficeria tra le più importanti e significative di tutta la storia della cristianità: la Corona Ferrea. Ci ha mostrato il cerchio metallico all'interno della Coro-

na, identificato con uno dei chiodi della Croce di Cristo, da qui la definizione "ferrea". Con la Corona Ferrea furono incoronati re e imperatori, tra i quali Carlo Magno e Napoleone. Abbiamo visitato anche il Museo con i suoi tesori e i costumi originari degli Alabardieri, corpo che veglia sulla Corona Ferrea. Pausa per gustare il piatto tipico di Monza: la luganega. Il pomeriggio è stato dedicato a Villa Reale. Con forma ad abbraccio, fu costruita dall'architetto Giuseppe Piermarini tra il 1777 e il 1780 per volere dell'arciduca Ferdinando d'Asburgo, governatore generale della Lombardia austriaca. Dopo gli ultimi difficili anni del dominio austriaco e con l'Unità d'Italia, villa e parco furono donati al principe ereditario Umberto di Savoia in occasione delle nozze con la cugina Margherita di Savoia. Nel 1878 Umberto salì al trono e fece di Monza la residenza estiva della corte. Abbiamo visitato gli appartamenti reali, con meravigliosi pavimenti in legno intagliato, la sala gioco, la biblioteca, la sala caccia con le uniformi di re Umberto che amava cacciare nel

parco, la Sala Guardaroba, la Sala Udienze. Gli appartamenti della Regina, molto più sobri, con il guardaroba, la camera con porte in vetro, il bagno e il salotto. Quindi la Sala da ballo in stile neoclassico a doppia altezza, le stanze di rappresentanza, la Sala da pranzo.

Il grande Salone si affaccia sul giardino, all'inizio alla "francese" e poi diventato giardino con un'alternanza di macchie di alberi e di prati, con la presenza di grotte, specchi d'acqua, brevi cascate, una collina artificiale e un piccolo tempio dorico che si specchia nelle acque di un laghetto. È grande la varietà di alberi ultra secolari tra i quali querce, cipressi, ippocastani, cedri del Libano, che per dimensioni e caratteristiche botaniche costituiscono un campionario impareggiabile. Oggi il Giardino Reale è tutt'uno con il parco cittadino, uno spazio pubblico ove si può ammirare anche uno splendido roseto con oltre 400 varietà di rose.



A sinistra ■
L'esterno di Villa Reale

Sopra ■
Foto di gruppo davanti
al Duomo Monza

A fianco ■
Particolare del giardino reale
La Cappella di Teodolinda

ISEO E PISOGNE E IL "TRENO DEI SAPORI"

Testo e foto di Luigia Gagno



Destinazione Lago d'Iseo e da qui verso Pisogne col "Treno dei Sapori": in trenta hanno partecipato al viaggio del 22 giugno.

Ad Iseo, passeggiando nel centro storico medievale, ci si imbatte nell'emblema della città, la statua bronzea dedicata a Giuseppe Garibaldi, nell'omonima piazza. In Italia molti sono i monumenti dedicati all'Eroe dei due mondi, ma questo ha una peculiarità: per la prima volta il generale viene ritratto a piedi senza il fedele cavallo. La scultura poggia su un basamento ricoperto di muschio, uno sperone di roccia in miniatura ed è la prima ad essere stata realizzata subito dopo la sua morte, avvenuta a Caprera il 2 giugno 1882. Piazza Garibaldi, circondata da edifici con colonnato, tra cui il municipio del XIX sec., ospita inoltre la Casa dei Palatini i cui esterni sono decorati con affreschi raffiguranti dei cavalieri. Un'ex prigione, l'Arsenale risalente al XII secolo oggi è sede di un centro culturale. Visitato il centro storico, partenza col "Treno dei Sapori" diretti a Pisogne.

A bordo, aperitivo di benvenuto e pranzo tipico con i vini della Franciacorta. Giunti a destinazione, visita guidata alla Chiesa Santa Maria della Neve, affrescata dal Romanino.

Venne eretta, fuori dal centro abitato, nella seconda metà del XV secolo per volere della comunità locale. Lo studio delle strutture murarie compiute non evidenziò la presenza di strutture precedenti. Ha la caratteristica tipica delle pievi bresciane a unica navata, con archi a ogiva le cui volte furono completate successivamente.

Il monogramma cristologico di San Bernardino è posto al centro dell'architrave del portale, insieme all'affresco scomparso raffigurante il Dogma della morte che stava sulla facciata. L'edificio si trova lungo il percorso che collegava Pisogne alle miniere di Grignaghe e ai luoghi di lavorazione di siderite, lungo l'antico tracciato romano conosciuto con il nome di strada pubblica Valseriana. Pisogne raggiunse l'autonomia comunale nel 1462 e questo dette maggior valore alla località, indicata come itinerario di terraferma di Venezia anche dai disegni di Leonar-

do da Vinci con il lago e la descrizione di Marin Sanudo il Giovane del 1483.

La facciata esterna, molto semplice, con tetto a capanna, è decorata a rombi policromi. Il sobrio portale, in arenaria rossa di Gorzone, è ornato sui piedritti da candelabre e riporta sull'architrave, oltre al monogramma bernardiniano, l'immagine di due teste di santi. È sormontato da una nicchia semicircolare con una statua raffigurante la Madonna col Bambino, con due angeli affrescati sullo sfondo.

Sul lato sinistro è posto un portichetto che mostra tracce di affreschi attribuiti a Giovanni da Marone: tra essi i resti di una Madonna col Bambino e santi (1486). L'interno è costituito da un'aula unica, divisa in tre campate da archi acuti che portano all'arco trionfale e all'abside. Una sola fonte di luce, quella dell'oblò sulla facciata, illumina gli affreschi del Romanino, terminati nel 1534. Il pittore bresciano fece chiudere le preesistenti finestre laterali per poter sfruttare interamente e in modo uniforme lo spazio delle pareti.

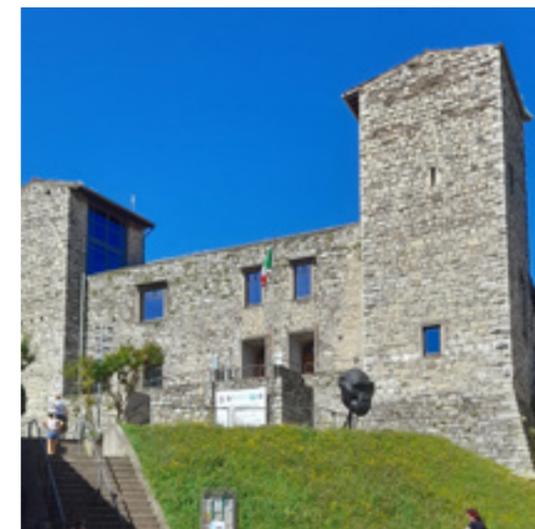
Nel 1588 i frati agostiniani su sollecitazione di san Carlo Borromeo presero in carico la chiesa, costruendo accanto a essa un convento (poi ampiamente ristrutturato e adibito a casa di riposo).

L'interesse artistico della chiesa si concentra sul ciclo di affreschi che raffigurano la Passione di Cristo, consi-



derati uno dei punti più alti della poetica del Romanino. Le scene si presentano allo spettatore come un complesso di imponente teatralità, con le volte popolate da figure di sibille e profeti e con le scene sulle pareti che si dispiegano a formare una sorta di rappresentazione popolare della Passione che si svolge nella Settimana Santa e che coinvolge un intero paese.

Giovanni Testori battezzò la chiesa di Pisogne la Cappella Sistina dei poveri. Da Pisogne ci spostiamo a Sulzano per iniziare la navigazione verso Montisola, con visita guidata a Peschiera Maraglio, caratteristico borgo di pescatori della trota, noto per il Museo della rete.



A sinistra ■
Scorci del Lago d'Iseo

Sopra ■
Il Treno dei Sapori



PRONTI PER IL VOLO? IN VISITA AL 51° STORMO

Di Paolo Marcon
Foto Ufficio Comando 51° Stormo

La mente corre a Leonardo da Vinci, primo studioso moderno del "volo umano" quando, lo scorso marzo, ci siamo recati all'Aeroporto di Istrana, per conoscere il 51° Stormo, il cui stemma è "un gatto nero che acchiappa tre sorci verdi". Eravamo in quaranta, fra soci e non, accompagnati da Daniela, la nostra super segreteria, e dalla neo presidente Morena Merlo, già collaboratrice dell'indimenticabile past president, Mariano Conte. Qualche notizia a corollario.

L'anno scorso ricorreva il centenario dell'Aeronautica Militare. Quest'anno, con la cerimonia del 5 aprile, si è congedato, dopo 35 anni di onorato servizio, il Topone, leggendario caccia AMX "Ghibli". Nei cieli di Aviano, oltre cento donne parà si lanciano dai velivoli nei pressi di Vajont. Lo scorso 7 aprile, sorvolo delle Frecce Tricolori su Treviso, a 80 anni dal bombardamento che uccise ben 1.600 persone e rase al suolo il centro storico: 2.600 le bombe sganciate in soli 7 minuti. Non dobbiamo mai

dimenticare gli orrori della guerra. Il mitico fondatore delle Frecce Tricolori, generale Mario Squarcina, simpaticissimo e infaticabile uomo dalle mille risorse, aveva a lungo abitato dalle nostre parti, prima a Preganziol, poi nel bellunese a San Gregorio nelle Alpi, e infine di nuovo a Treviso, dove lo ricordano ancora oggi per la sua simpatia e umanità. Siamo stati particolarmente orgogliosi nell'apprendere la storia del glorioso 51° Stormo. Costituito nel 1939 per difendere Roma e Napoli,

venne impiegato in Africa, in Russia, nei Balcani e a difesa di Sicilia e Sardegna. Da allora, almeno 270 aerei furono abbattuti in cinque anni di guerra. Nel 1947 il 51° Stormo fu trasferito da Lecce a Treviso e nel 1953 nella nuova sede di Istrana. Nel 1963 diventa "bisonico" con l'assegnazione del velivolo F104 G Starfighter. Successivamente, nel 1989, l'aeroporto venne dotato del nuovo velivolo AMX, im-

piegato in Bosnia e in seguito, nell'ambito di numerose missioni NATO, in Afghanistan a Kabul, aeroporto per missioni nel Mediterraneo, e in Libia. Successivamente in Kuwait e Iraq per missioni di contrasto all'Isis e al terrorismo islamico. Ha ricevuto importanti decorazioni militari alla bandiera: nel 1944 una medaglia d'argento, nel 1952 una d'oro, nel 2015 e nel 2019 la decorazione di Cavaliere

dell'Ordine militare d'Italia. "Virtute Siderum Tenus" (con valore verso le stelle), il motto dell'Aeronautica militare italiana.



■ A sinistra
Foto di gruppo all'Aeroporto di Istrana, sede del 51° stormo

■ A destra e sotto
Leggendario caccia AMX "Ghibli" e foto di repertorio



MADRID, TOLEDO E SALAMANCA: STORIA E BELLEZZA DELL'ANTICA SPAGNA

Di Francesca Camerotto
Foto di Morena Merlo e Sonia Masutto



Madrid, Toledo e Salamanca, le mete del viaggio in Spagna, dal 16 al 21 settembre.

Madrid, oltre ad essere la capitale, è un centro culturale molto importante. Il suo toponimo deriva dall'arabo Magiret che significa "terra ricca d'acqua". Divenne la capitale della penisola Iberica nel XVI secolo, sotto il

regno di Filippo II. Qui, abbiamo visitato il Museo del Prado dove si possono ammirare le opere di numerosi artisti italiani come Beato Angelico, Mantegna, Raffaello, Tiziano, Caravaggio e spagnoli quali Velazquez, Goya, El Greco.

L'edificio che ospita il Museo di arte moderna e contemporanea Reina Sofia,

è stato un ospedale fino al 1964, l'inaugurazione come museo risale al 1992. Qui abbiamo ammirato le opere di Dalì, Mirò e Picasso, in particolare il capolavoro di quest'ultimo, "Guernica", che commemora le vittime del bombardamento della città basca durante la guerra civile.

Non poteva mancare la visita al Palazzo Reale, oggi utilizzato esclusivamente per le cerimonie e gli atti ufficiali: i monarchi vivono nel palazzo della Zerzuela, nella periferia di Madrid. Custodisce opere di Tiepolo, Luca Giordano e di Goya. Particolare curiosità ha destato la Sala dei Banchetti, luogo ufficiale dei Galà di corte, con una tavola in grado di ospitare fino a 140 commensali.

Altra meta è stato il Monastero dell'Escorial, fatto costruire da Filippo II tra il 1563 e il 1584 per esse-

re monastero e chiesa, oltre che dimora. Nel 1984 è stato dichiarato Patrimonio dell'Umanità.

È interessante sapere che Madrid, dopo Tokyo, è la città più verde al mondo. Un suo polmone è il Parco del Retiro con molte fontane e viali alberati.

Nel 2021, anch'esso è stato dichiarato dall'Unesco Patrimonio dell'Umanità.

Una delle piazze più importanti di Madrid è La Puerta del sol dove si trova il "Chilometro Zero" che rappresenta il punto di partenza di tutta la rete stradale della Spagna.

Altra meta del nostro soggiorno spagnolo è stata Toledo, una città antica situata su un colle, per molti anni capitale politica e religiosa della Spagna. Ora è rimasta la capitale religiosa, sede dell'Arcivescovado.

Toledo è famosa per i suoi monumenti medievali, arabi, ebraici e cristiani. Il centro storico è circondato da mura. È stata anche la residenza del pittore El Greco. Abbiamo visitato la cattedrale, conosciuta come Santa Iglesia Catedral Primate, una delle chiese più impor-

tanti del Paese. La costruzione, in stile gotico, venne iniziata da re Ferdinando III nel 1226 e fu terminata duecento anni dopo. Toledo è famosa anche per i suoi "damaschini" cioè la realizzazione di figure e disegni ricavati tramite l'intarsio di lamine d'oro o d'argento su acciaio o ferro, e per le sue "lame d'acciaio".

Salamanca è famosa per la sua università, la più antica di Spagna, fondata nel 1218. Abbiamo potuto ammirare la sua biblioteca, un gioiello sia per la sua struttura che per il patrimonio documentale custodito.

La Cattedrale è un altro monumento simbolo di questa città. La caratteristica è di essere due chiese unite tra loro; la cattedrale vecchia (XII secolo) in stile romanico e la cattedrale nuova (XVI sec.), caratterizzata al suo interno dagli "stalli del coro" disegnati nel 1727 da Joaquin Churriguera.

Un altro edificio storico è la Casa De Las Conchas, noto per la sua facciata decorata con oltre 300 conchiglie scolpite e per la sua biblioteca.

Cuore della vita sociale di Salamanca è la vasta Plaza

Mayor. Queste tre città offrono un'esperienza unica e indimenticabile, immersa nella storia e nella bellezza dell'antica Spagna.



A sinistra ■
Foto di gruppo
Sotto Salamanca e Plaza Mayor

A destra ■
Madrid Plaza de Cibeles e
l'entrata principale del Palazzo reale

Sotto ■
Aranjuez Palazzo reale,
una delle residenze



LA BELLEZZA SELVAGGIA DELLA LAGUNA DI MARANO

Di Luigia Gagno

31 agosto, partenza per la Laguna di Marano e l'omonima cittadina. Ci si imbarca, lungo il fiume Stella, con la motonave Saturno condotta da Alberto nipote di Capitan Geremia che tanti anni fa ci aveva condotto in navigazione sulla "Rosa dei Venti". Marano Lagunare è uno straordinario territorio tra la terraferma e il mare, la sua laguna forma con quella di Grado un unico comprensorio lagunare di circa 16mila ettari, il più settentrionale del Mediterraneo.

Un meraviglioso bacino d'acqua salmastra situato tra la pianura friulana e l'Adriatico e tra due grandi fiumi, il Tagliamento e l'Isonzo. L'origine della laguna si fa

risalire a circa 5.000-6.000 anni fa, a seguito dei movimenti relativi all'innalzamento del livello del mare e al corrispondente abbassamento delle pianure, del periodo postglaciale (fenomeni di eustatismo e bradisismo). Il cordone litoraneo, che va oggi da Lignano a Grado separando e riparando la laguna dal mare, è una lunga e sottile striscia di terra discontinua, costituita cioè da una serie di isole. Le bocche di porto, rotte di discontinuità lungo il cordone sabbioso, permettono un ricambio d'acqua tra mare e laguna. Notevole importanza assume il periodico gioco delle maree. Questo continuo e ritmico pulsare dell'acqua, tra

mare e laguna, ha creato un sistema complesso di canali, che partendo dalle bocche di porto verso l'interno della laguna, sempre più si dirada in modo capillare. Si tratta di un ambiente unico e suggestivo, habitat di specie animali e vegetali di



■ A sinistra
Laguna di Marano

■ A destra
Due tipi di casoni

■ Sotto
Caffè e musica
con i nostri soci



rara diffusione. Marano è riconosciuta Oasi di protezione e rifugio dal 1976.

Il capitano ci ha accompagnato in una vera e propria lezione di ecologia, stando nei punti più interessanti del paesaggio fino ad arrivare al villaggio dei Casoni, antichi rifugi in legno e canna palustre dove vivevano i pescatori quando le barche da pesca erano ancora a remi.

I Casoni risalgono alla fine del 1600 e da sempre hanno costituito importanti punti di riferimento per i pescatori: vengono tramandati nell'ambito familiare e non venduti. Qui sono presenti attrezzi storici utilizzati per la pesca, fotografie che rappresentano la famiglia, la vita e le tecniche della pesca di un tempo. Durante

l'escursione sono stati serviti svariati e gustosi stuzzichini a base di pesce, insalata di mare e prosecco, la spaghiettata ai frutti di mare, pesce azzurro alla griglia, vino bianco e rosso, dolce, caffè e grappa. Tornati in terraferma, passeggiata lungo il centro storico di Marano, il cui simbolo è la Torre Millenaria, alta 32 metri. Diverse sono state le sue destinazioni d'uso: fu magazzino di munizioni, prigione, fino a diventare una torre civica con l'orologio. Interessante la presenza sui lati di immagini murate o nicchie con busti di alcuni Provveditori veneti che qui ressero il potere per conto della Serenissima. La piazza del Municipio ci riporta al periodo della Serenissima, quando veniva chiamata



"la magnifica comunità di Marano" ed era governata da sindaci-proveditori provenienti da ricche e nobili famiglie, dove si respirava l'atmosfera di Venezia.

DA SULMONA A PESCOCOSTANZO, ANCHE A BORDO DELLA TRANSIBERIANA D'ITALIA

Testo e foto di Daniela Scomparin

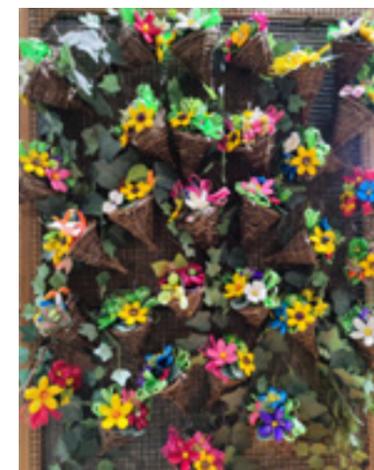


L'11 ottobre in 48 soci siamo partiti la mattina presto con il nostro autista Luciano, sempre disponibile e di piacevole compagnia, con destinazione la provincia dell'Aquila, in Abruzzo. Sulmona, la città di Ovidio e dei confetti, la nostra prima tappa. La visita è iniziata da Corso Ovidio dove abbiamo ammirato il Complesso della Santissima Annunziata, monumento nazionale, con la visita alla chiesa con facciata barocca, ricostruita più volte per i terremoti che affliggono queste zone. Al suo interno, due organi frontali in legno intagliato e poi la meravigliosa facciata del Palazzo della S.S. Annunziata, sede dell'ospedale civile fino al 1960, ora Museo Civico. Proseguendo siamo arrivati in piazza XX Settembre con la vista del campanile del 1500, mai distrutto dai terremoti. Al centro della piazza, c'è la statua del poeta Ovidio nato nel 43 a.C.: per questo Sulmona è definita la "Città di Ovidio". SMPE (Sulmo mihi patria est) è l'acronimo derivante dall'emistichio ovidiano "La mia patria è Sulmona, ricchissima di fresche acque, distante da Roma novanta miglia". Continuando lungo il corso

incontriamo la Fontana del Vecchio, una delle più antiche di Sulmona, e il Portale della Chiesa di San Francesco della Scarpa, con la sua scalinata. Da qui abbiamo ammirato la Maiella e il Monte Morrone al tramonto. Passando l'Acquedotto Medievale con 21 arcate, opera costruita nel 1256 da Re Manfredi di Svevia per facilitare l'afflusso delle acque del fiume Gizio, siamo giunti nella grande piazza Garibaldi che ospita le due più importanti manifestazioni della città: la Madonna che Scappa in Piazza e la Giostra Cavalleresca. La nostra visita è terminata nella Cattedrale di Sulmona dedicata a San Panfilo, in modo particolare la Cripta. Sulmona è anche la città dei confetti, ospitando la più antica fabbrica d'Italia. Già nel 1400 le Clarisse del Monastero di Santa Chiara confezionavano i primi mazzolini di fiori di confetto, avvolgendoli in fili di seta per farne omaggio alle nobildonne che andavano sposate. Percorrendo le vie della città, ci hanno incuriosito i numerosi negozi di confetti con fiori e composizioni colorate. Quindi non poteva mancare un po' di tempo

libero per poterli acquistare nei due negozi più antichi: Mario Pelino e William di Carlo.

Secondo giorno, partenza dalla stazione di Sulmona a bordo del treno della "Transiberiana d'Abruzzo", composto da carrozze degli anni Trenta, con interni in legno. Dai finestrini abbiamo ammirato il panorama della Valle Peligna verso la Maiella, superando Pettorano sul Gizio, Cansano e Campo di Giove. La nostra guida Stefania ci ha descritto il panorama e curiosità come la storia dell'orsa marsicana "Amarena", uno dei simboli del Parco Nazionale d'Abruzzo che fu tanto amata dalla popolazione locale. Un trio tradizionale ci ha allietato con la sua musica durante tutto il tragitto e durante la sosta alla stazione di Palena, posta sul valico della



Forchetta a quasi 1.300 metri di quota, con il grande orizzonte circostante degli Altipiani Maggiori d'Abruzzo. Scesi dal treno, per prima cosa foto ricordo, poi ad accoglierci un mercatino con servizio ristoro, prodotti tipici (ceci, lenticchie, aglio rosso, zafferano) e lavorazioni artigianali. Invitante il profumo degli "Arrosticini", spiedini di carne di ovino tagliata in piccoli cubetti di

1 cm per lato che nascono dalla tradizione pastorizia della regione. Siamo ripartiti proseguendo sugli Altipiani, fino a toccare Roccaraso e discesa sui fianchi del Monte Arazzecca che porta nel cuore della valle del fiume Sangro, con arrivo alla stazione di Castel di Sangro.

Dopo un pranzo tipico abruzzese a Roccaraso, nel pomeriggio ci siamo diretti a Pescocostanzo, uno dei borghi più belli d'Italia, a 1.399 metri. È un piccolo centro ricco di monumenti rinascimentali e barocchi tra cui la Chiesa di Gesù e Maria, chiesa francescana del 1600: ci ha colpito la maestosità dell'altare rispetto alla grandezza della Chiesa e i meravigliosi paliotti in marmo.

Siamo giunti, poi, in piazza Municipio dove da un lato si trova il Municipio e di fronte la basilica S. Maria del Colle.





La scalinata cinquecentesca porta all'ingresso laterale della basilica a cinque navate, rivestite da meravigliosi soffitti a cassettoni di legno scolpito. Siamo rimasti letteralmente a bocca aperta ammirando quello centrale e i due intermedi, stuccati in oro e che incorniciano tele di pregio.

Sempre accompagnati dalla guida, abbiamo continuato la visita percorrendo i vicoli e le sue tante piazzette lastricate di pietra nobile con palazzi signorili ricchi di fiori, fontane e le case con gradinata e pianerottolo esterno, "il vignale".

Non poteva mancare l'acquisto, in un biscottificio artigianale, dei tipici biscotti abruzzesi come la celebre "pizzella di Pescocostanzo", attestata già dalla metà del Settecento, lavorata con il ferro di famiglia, che si distingue per l'equilibrio degli ingredienti e la presenza di cannella.

Non ancora stanchi, durante la cena in albergo siamo stati allietati da musica dal vivo, abbiamo cantato, ballato e battuto le mani al ritmo della nostra capogruppo e presidente Morena che ci ha "diretto" sulle note della Marcia di Radetzky.

L'ultimo giorno lo abbiamo trascorso a Pacentro, piccolo borgo tra i più belli d'Italia situato a 700 metri di altezza e contornato dalla maestosità delle vette della Majella. Abbiamo passeggiato tra gli stretti vicoli con fontane, palazzi d'epoca e chiese tra cui quella di S. Maria della Misericordia. Il piccolo borgo racconta tanto della vita contadina aspra e dura che si conduceva un tempo. Tra i vicoli ci siamo fermati per visitare la "Casa di Maturità", abitazione di Maria Loreta Pacella che qui ha vissuto fino alla sua morte nel 1978 senza elettrodomestici, acqua, luce, servizi igienici e che oggi è Museo della Civiltà

Contadina. Infine siamo saliti al maestoso Castello Caldora, costruito nel X-XI secolo a protezione della popolazione residente nella valle Peligna. La passione della guida nel raccontarci la storia di quest'area dell'Abruzzo, purtroppo afflitta dai frequenti terremoti, la ricchezza di cultura e monumenti storici, le tradizioni di questi borghi, la cucina tipica e non ultima la cordialità dei Sulmonesi, che incuriositi ci hanno chiesto da dove arrivavamo, ci hanno fatto amare questa terra, facendoci venire la voglia di ritornare.



Nella pagina precedente ■
A destra la Maiella e i confetti di Sulmona

A sinistra Foto di gruppo davanti alla transiberiana

In questa pagina ■
Panorama e il Castello di Pescocostanzo

UN TEAM DI AVVOCATI E PROFESSIONISTI DEDICATO ALLA SOLUZIONE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

OLTRE il DEBITO

Quando la **SITUAZIONE DEBITORIA** diventa insostenibile è necessario utilizzare uno strumento per poter riequilibrare i propri impegni alle reali possibilità e poter pianificare il futuro con maggiore serenità.

L'**ESDEBITAZIONE** è un Istituto Giuridico che permette di ottenere la cancellazione dei residui debiti, con l'utilizzo di una delle procedure previste dalla Legge n. 3/2012.

LE SOLUZIONI AL SOVRAINDEBITAMENTO

CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

D.Lgs. n. 14 del 12/01/2019, convertito in Legge n. 122 del 04/08/2022 entrata in vigore in data 15/07/2022

Art. 67: Ristrutturazione dei debiti del consumatore
(ex piano del consumatore art. 12 bis L. 3/2012)

Art. 74: Concordato minore (debitori di cui all'art. 2 comma 1 lettera c, escluso il consumatore)
(ex accordo di composizione della crisi art. 10 L. 3/2012)

Art. 268: Liquidazione controllata del sovraindebitato
(ex liquidazione del patrimonio art. 14 ter L. 3/2012)

Art. 283: Esdebitazione del sovraindebitato incapiente
(ex debitore incapiente art. 14 quaterdecies L. 3/2012)



CONTATTACI PER MAGGIORI INFORMAZIONI
La prima consulenza è gratuita e senza alcun impegno

NUMERO VERDE
800 192 873

E-MAIL
info@oltreildebito.it



NUMERO FISSO
041 8624049

WEB
www.oltreildebito.it

DA TREVISO E VENEZIA, APPUNTAMENTI CON LA CULTURA

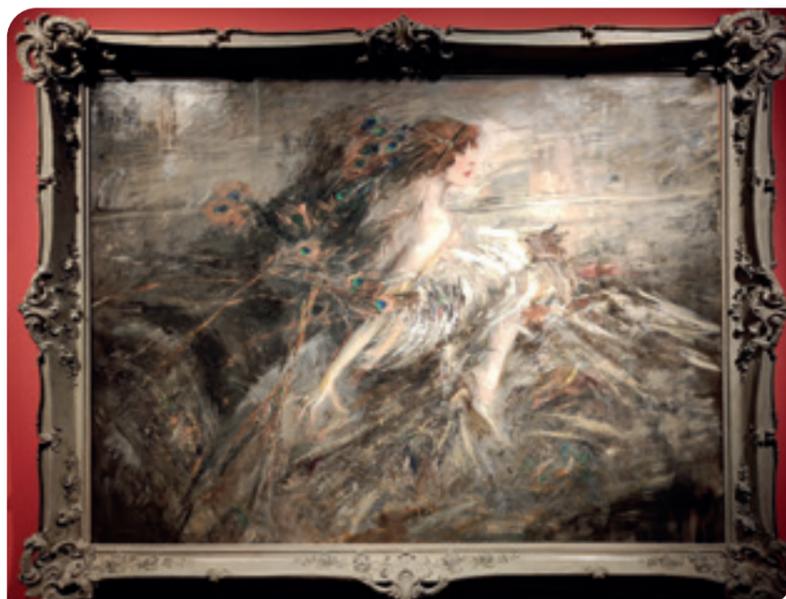
Testo e foto di Daniela Scomparin



“Donna in Scena. Boldini, Selvatico, Martini”, è il titolo della mostra ospitata al Museo di Santa Caterina, a Treviso, che il gruppo Cral ha potuto ammirare durante una visita guidata.

Protagonista assoluta la Donna. Dipinti, disegni, incisioni, sculture, ma anche vestiti, ventagli, cappellini e borsette del periodo a cavallo tra l'Ottocento il Novecento che ci hanno fatto riscoprire il fascino di un'epoca decadente, ma anche un po' romantica.

Percorrendo le sale abbiamo ammirato i dipinti di tre pittori che hanno vissuto a Treviso: Alberto Martini, Giulio



Ettore Erler, Lino Selvatico. E poi Giovanni Boldini, Vittorio Matteo Corcos, De Nittis e tanti altri. I loro quadri ci hanno raccontato come la figura della donna nella società di questo periodo ha subito un cambiamento epocale: mondanità, erotismo ed emancipazione. Mi è particolarmente piaciuta la sala dedicata alla marchesa Luisa Casati, aristocratica e collezionista, diva eccentrica dall'aspetto magnetico, con dipinti di Boldini e Martini. E l'opera di Vittorio Matteo Corcos del 1896 che rappresenta la giovane Elena Vecchi seduta con estrema disinvoltura

su una panchina, sulla quale sono appoggiati tre libri, che fissa dritto negli occhi un osservatore, con le gambe accavallate, posizione che all'epoca non era considerata decorosa.

Spostandoci in Laguna, ben due le date, a febbraio e marzo, per questo tradizionale appuntamento, accompagnati dalla nostra guida Chiara.

Tema del 2024, “l'Amore a Venezia”: da Campo San Vidal fino ai Sestieri di S. Marco e Castello alla ricerca dei luoghi protagonisti di grandi storie d'amore e passione. Donne e uomini del



passato più o meno lontano che hanno trovato in Venezia, città universalmente considerata fra le più romantiche al mondo, un nido per storie d'amore fugaci o intramontabili, leggendarie o erotiche. In particolare abbiamo sostato davanti alla casa natale di Casanova ascoltando la sua storia e i suoi amori, poi davanti alla casetta rossa di D'Annunzio. Siamo passati sotto

al Casinò Venier e all'hotel Danieli, luogo d'incontro di molti amanti di passaggio a Venezia. La guida ci ha raccontato storie d'amore reali e leggende legate al ponte di Rialto e alla chiesa della Fava e la travagliata storia tra Maria Callas e Onassis. Abbiamo ascoltato le poesie erotiche di Giorgio Baffo e molte altre storie di amanti fugaci che nella città lagunare hanno trovato rifugio.



A sinistra ■
Alcuni quadri in mostra al Museo di Santa Caterina a Treviso

A destra ■
Immagini del percorso veneziano

STUDENTI, BORSE DI STUDIO 2023: DIECI I PREMIATI

Testo e foto di Cinzia Querin

Lo scorso gennaio ci siamo ritrovati in Sala Piarda per la tradizionale cerimonia di consegna delle borse di studio ai figli dei nostri soci distintisi per i buoni risultati conseguiti negli studi.

L'hanno ricevuta dalle mani dell'uscente presidente del Cral, Gabriele Gritti, e dal suo vice Sandro Vecchiato. Al termine, momento di festa per tutti. A tutti gli studenti, il consiglio direttivo del Cral augura una buona continuazione degli studi e tante soddisfazioni professionali.

Tre le categorie delle borse erogate:

Gruppo A: sei del valore di 200 euro agli studenti licenziati dalla terza media e per gli studenti della scuola secondaria superiore ammessi a frequentare la classe successiva (anno scolastico concluso nel 2023).

Sono andate a Jacopo Lupato, Anna Busatto, Alberto Tonel, Giorgia Cavallin, Giulia Piaser e Caterina Toffolo.

Gruppo B: due da 300 euro agli iscritti al primo anno di un Corso di Laurea - Anno Accademico 2023/2024.

È andata per intero a Giovanni Mene-galdo. Riccardo Favaretto e Riccardo Oda si sono divisi l'ammontare, essendo risultati pari merito.

Gruppo C: una del valore di 400 euro a chi ha conseguito una Laurea specialistica in un qualsiasi ateneo italiano, nell'Anno Accademico 2022/2023 (sessione conclusa entro la data di scadenza del presente bando). Se l'è aggiudicata il dott. Andrea Pone.



CONVENZIONI 2025

Valide solo su esibizione della tessera Cral con bollino dell'anno in corso.
Per maggiori informazioni sulle convenzioni consulta il sito

www.cralulstv.it/cral/convenzioni



ASSICURARSI

ALLIANZ ASSICURAZIONI TREVISO

Agenzia Pasetto Assicurazioni Sas

Viale IV Novembre, 59 - Treviso

Tel: 0422 412004 - 591762 - Mail: treviso3@ageallianz.it

Un agente Allianz è presente per consulenza e preventivi presso la segreteria Cral il lunedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 15.30.

ASSICURAZIONE ZURICH

Agenzia campolongo e Marin snc

Viale Brigata Treviso, 1 - Tel: 0422 540671

Mail: tv001@agenziaturich.it

Ai soci Cral Sconto del 10% cumulabile con il Monte Sconti di Agenzia. Un agente Zurich è presente per consulenza e preventivi presso la segreteria Cral, su appuntamento, il mercoledì dalle ore 15.30 alle ore 16.00.



AUTO

AUTOCARROZZERIA A.B.COLOR

di Brambullo Ampelio

Strada Scudetto, 33 - Treviso - Tel: 0422 230607

Riparazioni di carrozzeria: costo orario € 25,00;

sconto su ricambi italiani dal 5% al 10%;

sconto su ricambi esteri 5%

Inoltre: lavaggio degli interni auto e assistenza sinistri.

AUTOLAVAGGIO SIMIONATO

Viale della Repubblica, 138/c

(tra Allianz Bank e Saf/Divani Idea)

Sconto dal 15% al 23% su lavaggio auto e sanificazione con ozono.



BAMBINI

TUTTOGIOCHI

Viale IV Novembre, 39/h - Treviso - Tel. 0422 549302

Sconto del 5% su tutti gli articoli.

ZUIN GIOCATTOLE & INFANZIA

Via Torricelli, 4 - Fontane di Villorba (Tv) - Tel. 0422 608545

Sconto 5% su giocattoli e articoli di prima infanzia (esclusi articoli in promozione, linea dietetica e pannolini).



CASA

CASA EVOLUTION

Il nuovo modo di arredare

Via Torre, 2/A - Casale sul Sile (TV)

Sconto del 18% sull'acquisto di arredamento

(non cumulabile con altre scontistiche in corso)

Esclusivamente previa telefonata al 347 3650940

o 0422 822021 fissando un appuntamento.

GOLFETTO SRL

Ferramenta, antinfortunistica, giardinaggio, cura del verde, fai da te

Viale della Repubblica, 262 - Treviso

(fabbricato antistante alla concessionaria Mercedes)

Tel. 0422 1522706

Sconto del 15% su ferramenta, giardinaggio, casalinghi,

materiali di consumo, hobbistica e antinfortunistica

(non cumulabile con altre scontistiche in corso).

ROSSETTON BY BALDIN VALERIO -

Riscaldamento - Condizionamento -

Ventilazione-Fotovoltaico

Via Postumia, 113/A - Ponzano Veneto (Tv)

Tel. 0422 963216 - www.rossetton.it

Sconto dal 30% al 50% sul Prezzo Ufficiale del Prodotto

(escluso fotovoltaico, non cumulabile con offerte in corso)

Sconto del 10% sulle Manutenzioni.



CONSULENZE LEGALI

OLTRE IL DEBITO

Team di Avvocati e Professionisti dedicato alla soluzione del sovraindebitamento

Numero verde: 800 192 873 - Fisso 041 8624049 -

info@oltreildebito.it - www.oltreildebito.it

Assistenza e consulenza in ambito giudiziale e stragiudiziale ai fini della risoluzione di situazioni debitorie verso enti vari.

Sconto del 10% ai soci Cral e Asd rispetto alle tariffe normalmente applicate

(non cumulabile con altre offerte in corso)

La prima consulenza è gratuita e senza alcun impegno.



LETTURA

MONDADORI GRANDI CLIENTI

Sconti riservati fino al 75% su abbonamenti alle riviste italiane più lette e prestigiose. Opuscoli e tagliandi presso le segreterie Cral o sul sito. Compila il tagliando e consegnalo in segreteria o abbonati direttamente da casa tua su www.abbonamenti.it/cralulss9.



PRODOTTI ALIMENTARI

DOLCI PALMISANO

Venezia - Spaccio a Jesolo (Ve): via E. Bugatti, 32 lun/ven. 08.30-12.30/14.00-18.00 - info@dolcispalmisano.it
Dolci tradizionali, fine pasticceria senza glutine e dolci natalizi artigianali:
sconto 10% su tutti i prodotti dello spaccio e su shop online dolcispalmisano.it - Escluse promozioni in corso.

COOPERATIVA SOCIALE AGRICOLA TOPINAMBUR - Certificata Biologica

Via 33° Regg. Artiglieria, 24 - Treviso - Tel. 3425589322 topinambur@solidarietav.org
Sconto del 10% su frutta e verdura di stagione biologica e trasformati (conservate varie) bio. Di propria produzione a Km zero.

SPIGA D'ORO

Prodotti biologici, erboristeria, Cosmesi
Viale della Repubblica, 193 Treviso - Tel. 0422 308677 www.spigadoro.org
Sconto del 5% su intero assortimento supermercato (esclusa la caffetteria) - A inizio anno la tessera Cral va registrata in segreteria del supermercato.



REGALI PREZIOSI

BURCHIELLATI PREZIOSI

Viale Burchiellati, 68 - Treviso - Tel: 0422 412450
Sconto 20% su oreficeria,
sconto 10% su argenteria e orologi.

GIOIELLERIA MINOTTO POSTIOMA

Via Toniolo, 1 - Postioma (Tv) - Tel: 0422 480581
Sconto dal 10% al 15% su gioielli in oro o argento, sconto 10% su orologi e accessori per la casa, sconto 10% su riparazioni.
In certi periodi anche sconto 20% su merce importante.



RISTORANTI

GATU FAME CEO?

Via S.M. Ca' Foncello, 12 - Treviso presso il Circolo Ospedalieri - Tel. 0422 1574583
A pranzo e cena: sconto 10% sui prezzi di listino esibendo la tessera Cral.



SALUTE

AROMIERE

The fragrance laboratory (La maga srl)
Via Vilfredo Pareto, 8/A - Dosson di Casier (Tv)
Tel. 0422 331578 - www.aromiere.com
Sconto del 15% su: profumatori per ambienti, profumi per la persona, prodotti per l'igiene di cani e gatti. Non cumulabile con altre offerte in corso e durante i saldi
Sconto del 15% anche su acquisti on-line su www.aromiere.com digitando al momento del pagamento del carrello il codice sconto CRALTV-15.

ERBORISTERIA MYOSOTIS

Via Pascoli, 3 - Treviso - Tel. 0422 1740510
Sconto 10% sui prodotti L'Erbolario e Erbamedea.

FARMACIA INTERNAZIONALE SILEA

Via Treviso, 22 - Silea (TV)
Tel. 0422 360240 - WhatsApp 328 056 0376 info@farmaciainternazionale.tv
www.farmaciainternazionale.online
Condizioni particolari per lista servizi e prodotti acquistabili dagli associati Cral.
Scopri le condizioni riservate ai soci in negozio.

LA SANITARIA OPITERGINA

Via Maddalena, 11 - Oderzo (TV) - Tel. 0422 712531 sanitopitergina@gmail.com
www.sanitariaopitergina.it
Sconto del 15% su tutti gli articoli escluse promozioni in corso.

NATURAL SHOP DI PIOVESAN MARTINA

Via Pioppe, 4/6 - Ponzano Veneto (Tv) - Tel 0422 1572240
Sconto del 12% sui prodotti di erboristeria, integratori alimentari, prodotti per la pulizia della persona, L'Erbolario.

ORTOPEDIA SANITARIA OVEST

Prodotti ortopedici e articoli sanitari delle migliori marche. Noleggio di letti ortopedici, carrozzine pieghevoli, deambulatori, Kinetec ginocchio, cyclette, ecc. Esami personalizzati
V.le della Repubblica, 154 - Treviso Tel. 0422 422999 sanowest@alice.it - ortopediasanitariaovest.com
Sconto del 15% su tutti i prodotti in vendita ad eccezione degli articoli già in offerta o su misura.

PARAFARMACIA OPITERGINA

Piazzale Europa, 9 - Oderzo (Tv)
Tel. 0422 718632
Sconto del 10% su tutte le linee cosmetiche, collant riposanti, ausili sanitari (comprese ginocchiere, cavigliere, ecc.) e calzature ortopediche.
Escluse promozioni in corso.

SANYMA Calzature Professionali Certificate

Sconto 20% sulle calzature SUNSHOES - DR SCHOLL -PETER LEGWOOD riservata ai soci Cral/Asd
Un referente aziendale sarà a disposizione per la prova delle calzature presso il Cral, previo appuntamento al 338 6643943 (Andrea) Informazioni presso le Segreterie Cral di Ca' Foncello Tel. 0422 322456
ASD Impianti Sportivi Tel. 0422 346048.

SANITARIA SANICENTER

vendita e noleggio di Articoli Sanitari e Ortopedici
Via Danimarca, 41 - Jesolo Lido - Tel. 0421 363240 sanicenter@sanyma.com
Sconto del 20% su articoli sanitari, ortopedici e calzature professionali ospedaliere.
Previ accordi con 338 6643943 (Andrea) anche consegne a domicilio su minimo spesa di € 50,00.



SERVIZI

A2A ENERGIA - LUCE E GAS

Consulenze gratuite sulle utenze domestiche di gas ed energia elettrica.
Store: via Cesare Battisti, 5f - 31015 Conegliano (TV)
Il riferimento commerciale diretto sig. Francesco Noris è a completa disposizione per ottimizzare i costi ed offrire un'ampia gamma di servizi pre e post vendita.
Contattare al 327 0012360 o inviare mail a: francesco.noris@pduea.it
allegando bollette per un'analisi dettagliata
Presso la segreteria Cral di Ca' Foncello tutti i martedì di fine mese dalle ore 13.00 alle 15.00 (su appuntamento).

FIDEURAM (Gruppo Intesa San Paolo)

Offre una vasta gamma di prodotti e servizi: investimenti, risparmio assicurativo, previdenza, protezione, servizi bancari, servizi fiduciari, consulenze fiscali/legali/immobiliari, corporate advisory. Check up finanziario gratuito.
Mauro Serafin - Vicolo Venier, 2 Treviso
Tel: 0422 557711 - 334 6248214
www.fideuram.it - mserafin1@fideuram.it.



SPORT

BAMBOO FITNESS

Via A.Volta, 12/a - Dosson di Casier (TV) - Tel. 0422 493097
Sconto 10% da listino in atto su abbonamenti in piscina ai soci Cral e ad un familiare convivente (su esibizione della tessera Cral da parte del socio).

NATATORIUM TREVISO

TREVISO: viale Europa, 40 /via Pindaro, 7 - Tel. 0422 433631
FIERA-SELVANA: vicolo Zanella, 67/a - Tel. 0422 422803 ai soci Cral e familiari conviventi (su esibizione della tessera da parte del socio):
- agevolazione di € 5,00 sulla quota di frequenza dei corsi bisettimanali - ingresso ridotto al nuoto libero, abbonamento ridotto al nuoto libero.

STILE LIBERO PISCINE PREGANZIOL

Via A. Manzoni, 40 - Preganziol (Tv) - Tel. 0422 633870
Sconto 10% sui corsi per soci Cral, coniuge e figli minorenni.

SCI CLUB PANTERA TREVISO

Convenzione tesseramenti con lo Sci Club per accedere agli impianti di risalita a prezzi ridotti e per partecipare alle attività proposte dallo sci club
Presso la Segreteria Cral - Tel. 0422 346048/322456.

PALESTRA MOTUS

Via S.M. Ca' Foncello, 12 - Treviso
c/o Circolo Ospedalieri
Tel. 0422 1847215 - 328 3325636
motus.ssd@gmail.com www.motus-ssd.it
Sconto 10% e particolari tariffe ai soci Cral/Asd su abbonamenti in palestra, sui corsi e sala pesi.



TEMPO LIBERO

CINEMA MULTISALA EDERA PICCOLO EDERA

Piazza Martiri di Belfiore, 2 - Treviso
Tel: 0422 300224 www.cinemaedera.it
E MANZONI
Via C. Battisti, 21 - Paese Tel: 0422 452218
www.cinemamanzoni.it
Sconto sul biglietto socio presentando la tessera Cral

ESCAPE ROOM EVOLUTION

Gioco di fuga dal vivo
Via Sile, 13 - Silea (Tv)
di fronte al The Space Cinema
Tel. 329 1404311
Sconto del 5% sulla sessione di gioco in Escape Room per un gruppo da 3 a 5 persone.

FIERE DI SAN LUCA a Treviso

Convenzione mese di ottobre valida dal lunedì al venerdì.
Prezzi scontati sulle attrazioni convenzionate per i soci Cral/ASD e familiari esibendo la tessera.

GARDALAND

Convenzione estiva con il Parco Divertimenti di Castelnuovo del Garda - località Ronchi in via Derna, 4
Da aprile, fino ad esaurimento scorte, sono disponibili in Segreteria Cral i biglietti ad un prezzo scontatissimo. I biglietti sono validi tutti i giorni fino ad ottobre.

OXFORD SCHOOL OF ENGLISH DI TREVISO

Vicolo G. Biscaro, 1 - Treviso Tel. 0422 544242 info@oxfordschooltreviso.it - www.oxfordschooltreviso.it
Sconto sui corsi di lingua inglese:
quota di iscrizione ridotta, del 20% sul costo del corso per i soci Cral, del 15% sul costo del corso per i familiari dei soci.

PADOVALAND

Convenzione estiva con il Parco Acquatico di Padova in viale della Regione Veneto, 6
Da aprile, fino ad esaurimento scorte, sono disponibili in Segreteria Cral i biglietti ad un prezzo scontato.
I biglietti sono validi tutti i giorni da giugno a settembre

TEATRO LA FENICE di Venezia

Promozioni "dedicate" ai soci Cral e familiari su esibizione della tessera Cral/Asd.
I prezzi promozionali vengono comunicati al Cral con una settimana di anticipo rispetto alla data dello spettacolo ed inseriti sul sito:
www.cralulstiv.it/cral/convenzioni/tempo-libero

TEATRO STABILE DEL VENETO

TEATRO MARIO DEL MONACO di Treviso

TEATRO GOLDONI di Venezia

TEATRO VERDI di Padova

Costo biglietto ridotto (solo programmazione Teatro Stabile del Veneto) in convenzione per il socio Cral, su esibizione in biglietteria della tessera Cral.

Sconto abbonamenti al Teatro Mario del Monaco solo acquistati tramite il Cral (in base alla disponibilità)
Programma dei teatri su: www.teatrostabileveneto.it



VISTA

CENTRO OTTICO DA CORTA'

Piazza Garibaldi, 68 - Ponte di Piave (TV)
Tel. 0422 857082

www.centro-otticodacorta.it

Sconto dal 10% al 25% su occhiali da vista, occhiali da sole, lenti a contatto

LA BOTTEGA DELL'OCCHIALE

Via Aleardo Aleardi, 2 - Treviso Tel. 0422 261041

Sconto del 40% su lenti da vista,
30% su montature da vista,
20% su occhiali da sole di marca

OTTICA DEMENEGO

Viale della Repubblica, 243 - Treviso Tel: 0422 316078
www.demenego.it

Convenzione valida in tutti i punti vendita (incluso Oderzo) su presentazione della tessera Cral
Sconto fino al 30% rispetto ai prezzi esposti sugli occhiali firmati.

Occhiali di loro produzione già scontati del 30% con ulteriore sconto del 10%, escluse le lenti Zeiss
Controllo della vista - montaggio completo dell'occhiale - prova applicazione lenti a contatto. Escluse lenti a contatto.
Non cumulabile con altre promozioni/offerte in corso.

YUPI STORE VENEZIA:

calle del Teatro 4599 - 30124 Venezia
www.yupistore.it: sconto 20%
su acquisti online usando il codice CRALTV20

MAGGIOTTO ABBIGLIAMENTO

uomo e donna, taglie forti e cerimonia

Via Barbiero, 20/B - Mogliano Veneto (TV)
Tel. 041 453484

Sconto dal 10% al 20% su abbigliamento uomo e donna, taglie forti e cerimonia (non cumulabile con altri sconti/promozioni)

PUPIN CALZATURE

Borgo Mazzini, 13 (Piazza del Grano) - Treviso
Tel. 0422 545972

Sconto 10% sui prezzi di listino di tutti gli articoli (non cumulabile con altri sconti/promozioni)

VESTIRSI

NEGOZI YUPI!:

abbigliamento, accessori e scarpe uomo/donna

Tra i loro brand: Levi's - Calvin Klein - Tommy Jeans - Birkenstock - Dr. Martens

Sconto 20% (esclusi saldi e prodotti in promozione) riservato ai soci Cral/Asd nei seguenti negozi di abbigliamento:

LEVI'S STORE TREVISO:

via Municipio, 2 ang. Piazza San Vito - Treviso

LEVI'S STORE MARGHERA:

Centro Commerciale Nave de Vero - Marghera

CALVIN KLEIN STORE MARGHERA:

Centro Commerciale Nave de Vero - Marghera

LEVI'S STORE PADOVA:

via San Fermo, 14 - Corso Garibaldi, 15 - Padova

LEVI'S OUTLET PALMANOVA:

SP126 Km 1.6 Unità 2-33041
Aiello del Friuli-Palmanova Village

Bank@Work®
Powered by UniCredit

UniCredit



UniCredit per te: la Banca dove vuoi

Gentile Dipendente Ministeriale e Pubblico, **UniCredit** ti propone una nuova iniziativa chiamata **Bank@Work**.

L'iniziativa **Bank@Work** ti dà l'opportunità di avere a disposizione un Consulente della rete **MyAgents** di UniCredit che ti aiuterà a individuare la soluzione più adatta alle tue esigenze.
Scopri i vantaggi:

- **COMODITA'**

è la Banca che viene da te, anche a domicilio;

- **AFFIDABILITA'**

è l'esperienza e la garanzia di un grande gruppo bancario;

- **COMPLETEZZA**

hai a disposizione un'ampia gamma di prodotti su cui puoi contare:

- **Cessioni del quinto dello stipendio:** A condizioni esclusive per aiutarti a realizzare i tuoi desideri
- **Prestiti Personali:** per supportarti nella realizzazione di piccoli e grandi progetti
- **Mutui:** per comprare o ristrutturare casa
- **Conto Corrente dedicato:** Anche a Canone ZERO, con domiciliazione utenze, Bonifici, Carta di Debito MasterCard, servizio Home Banking GRATUITI per gestire il tuo denaro a condizioni di favore.
- **Protezione Personale e della Famiglia:** Poter contare sulla propria tranquillità economica e quella della propria famiglia

Per avere maggiori dettagli, il Consulente **MyAgents** di UniCredit, presente in giorni e orari flessibili, è disponibile ad un incontro anche a domicilio.
Per avere maggiori dettagli, contatta senza impegno un Consulente **MyAgents** di UniCredit,

Sig. Alvise Lucheschi

Cell. +39 333 3740896

mail: alvise.lucheschi.myagents@unicredit.eu

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti bancari venduti da UniCredit S.p.A. e per quanto non espressamente indicato è necessario far riferimento ai Fogli Informativi disponibili anche su supporto cartaceo presso tutte le Agenzie della Banca, presso il Consulente UniCredit presente in azienda e sul sito Internet www.unicredit.it, ai moduli "Informazioni Europee di Base sul Credito ai Consumatori" disponibili presso tutte le Agenzie della Banca e presso il Consulente UniCredit presente in azienda e ai "Moduli Informazioni Pubblicitarie" disponibili su supporto cartaceo presso tutte le Agenzie della Banca, presso il Consulente UniCredit presente in azienda e sul sito Internet www.unicredit.it. UniCredit S.p.A. si riserva la valutazione dei requisiti e del merito creditizio necessari alla concessione dei finanziamenti.333



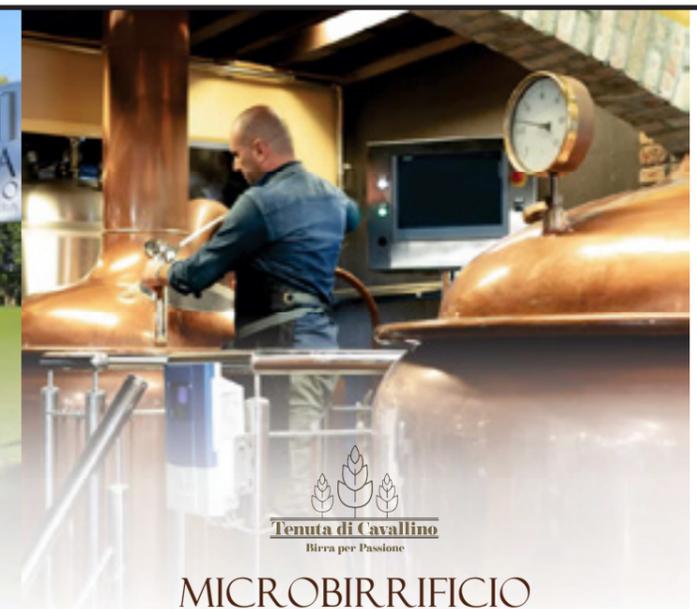
LA TENUTA DI CAVALLINO

Immersi nella bellezza senza tempo del territorio di Cavallino Treporti, la Tenuta di Cavallino offre un'esperienza culinaria di eccellenza che delizia i sensi e conquista il palato più raffinato.

La Tenuta di Cavallino è rinomata per la selezione delle carni speciali e di tagli di carne pregiata.

Ideale per ricorrenze importanti ed eventi aziendali.

+39 041 2438605 www.ristorantelatenuta.it
Via di Ca'Pasquali 2 - Cavallino-Treporti (VE)



MICROBIRIFICIO TENUTA DI CAVALLINO

Produciamo birre di alta qualità utilizzando esclusivamente ingredienti naturali accuratamente selezionati. La nostra mission è di offrire esperienze di gusto uniche e autentiche, sostenendo al contempo la sostenibilità ambientale e la salvaguardia delle risorse naturali.

+39 041 2438605 www.tenutadicavallino.it
Via di Ca'Pasquali 2 - Cavallino-Treporti (VE)

PROGRAMMA VIAGGI 2025



GITE DI 3 GIORNI

- Laghi di Plitvice
dal 04 al 06 aprile Euro 465.00 circa
- Fioritura a Castelluccio di Norcia
dal 22 al 24 giugno Euro 515.00 circa
- Langhe e terre d'Asti
dal 03 al 05 ottobre Euro 510.00 circa

GITE DI 8 GIORNI

- Tour della Calabria
dal 05 al 12 aprile Euro 1.645.00 circa
- Tour dell'Albania
dal 12 al 19 settembre Euro 1.390.00 circa

GITE GIORNALIERE

- Rifugio a San Candido 22 Febbraio
- Chiusa, città degli artisti 29 Marzo



PROGRAMMA VIAGGI 2025



- Delta del Po e risaie di Codigoro 17 Maggio
- Bicicletta da Borghetto a Valeggio sul Mincio 7 giugno
- Aquileia e Grado (con cantina Collio) 6 Settembre
- Trento 11 Ottobre
- Venezia Marzo
- Venezia Settembre
- Da aprile prenotazione biglietti Gardaland
- Da giugno in segreteria biglietti Caribe Bay e Padovaland

Abbonamenti periodici
c/o segreteria Cral con trattenuta
sullo stipendio entro il 29 gennaio 2025





40 ANNI DI NEUROCHIRURGIA A TREVISO

Di Giuseppe Canova



La Neurochirurgia è considerata una specialità giovane, moderna della medicina, ma gli archeologi hanno trovato reperti di trapanazioni craniche già nel neolitico (7000-3000 a.C.), in Egitto, in Europa e nelle Americhe. In molti casi le "trapanazioni" venivano eseguite per motivi religiosi ("uomini posseduti da spiriti maligni") o praticate dopo la morte, ma è appurato venisse praticata anche a scopo terapeutico. Il primo documento ufficiale riguardante la Neurochirurgia è un papiro Egizio del VII secolo a.C. che descriveva un'accurata anatomia del cranio e della colonna vertebrale e le patologie di interesse

neurologico e neurochirurgico. Nell'Antico Egitto, nonostante l'elevato numero di reperti, sono state trovate solo sei testimonianze di trapanazione cranica. Le più antiche sono sicuramente quelle rinvenute a Sesebi (Sudan), datate XVIII o XIX Dinastia (circa il 1200 a.C.) e quella di Saqqara (Egitto) datata XXV Dinastia (600 a.C.). Ma il contributo più importante allo sviluppo della Neurochirurgia nell'Antico Egitto, lo diede il più grande medico egiziano Imhotep, che visse intorno al 2600 a.C. Sacerdote, ufficiale, costruttore e architetto (è ritenuto l'architetto della piramide più antica, quella di Saqqara), visse alla corte del faraone Djoser della III Dinastia. Imhotep, considerato da alcuni il vero "Padre della Medicina", si contende il trono con il più noto Ippocrate (460-377 a.C.). È ritenuto l'ispiratore del testo contenuto nel famoso papiro detto The Edwin Smith Surgical Papyrus, il papiro scritto attorno al 1700 a.C., ma basato su testi più vecchi almeno di mille anni, è considerato il primo trattato medico della storia dell'umanità. La Neurochirurgia, piuttosto trascurata fino all'era moderna, fortemente condizionata anche da pregiudizi religiosi e scaramantici, inizia a sviluppar-

si a metà dell'Ottocento negli Stati Uniti e in Inghilterra come branca della chirurgia generale e rapidamente si radica in Italia, anche grazie allo sviluppo della conoscenza della neurofisiologia, dell'anatomia funzionale e lo sviluppo dell'anestesia e dei principi di asepsi. Ma è dai primi del Novecento che fa passi da gigante, con il forte e rapido sviluppo tecnologico: l'invenzione dello sfigmomanometro, dell'elettrocoagulazione e della radiologia (pneumoencefalo-ventricolografia). Nella prima metà del 900 compaiono l'angiografia e i primi atlanti stereotassici. Nel 1948, a Torino, viene fondata la Società Italiana di Neurochirurgia. Negli anni Sessanta e successivi si può parlare dell'inizio della Neurochirurgia moderna con l'avvento del microscopio operatorio e con l'invenzione della TAC e successivamente della RM. Ma, ancora, con l'ingresso degli aspiratori ad ultrasuoni, del Laser chirurgico, dell'ecografia intraoperatoria, senza dimenticare l'utilizzo dei nuovi materiali per le craniotomie e per la strumentazione della chirurgia vertebrale (titanio, carbonio, Peek, idrossiapatite, biopolimeri...). L'applicazione della computerizzazione ha consentito l'invenzione della neuronaviga-

zione, e la Neurochirurgia di Treviso si vanta di essere fra le prime in Europa, e prima in Italia, ad aver sviluppato un neuronavigatore dedicato, chiamato Brainwalker, grazie alla lungimiranza del prof. Carteri e del prof. Longatti. Recente è lo sviluppo di farmaci che amplificano la visione di alcuni tessuti cerebrali patologici (fluorescenza), facilitandone identificazione e rimozione. E poi lo sviluppo delle tecniche microchirurgiche mini-invasive, delle tecniche endoscopiche, delle neuroscienze, dei neuro-monitoraggi neurofisiologici intraoperatori, il riconoscimento delle reti neurali e della plasticità cerebrale. Importantissimo lo sviluppo di tecniche anestesologiche che hanno permesso il risveglio del paziente in corso di intervento per poter preservare funzioni essenziali (linguaggio, motilità). E infine, dove ci porteranno la realtà virtuale, l'intelligenza artificiale, le terapie geniche, le nanotecnologie? Occupandosi della terapia di patologie del sistema nervoso, più delle altre branche chirurgiche, il rispetto delle strutture attigue alla ma-

lattia o coinvolte nell'atto chirurgico deve essere rigoroso e della massima accuratezza: ciò spiega come il suo sviluppo sia stato piuttosto recente e, al contempo, giustifica l'utilizzo che essa fa di strumenti e materiali tecnologicamente molto sofisticati. Il neurochirurgo moderno dovrà integrare la tecnologia con i progressi della biologia molecolare e della genetica: l'atto neurochirurgico avrà la possibilità di diventare una chirurgia mini-invasiva fino a livelli molecolari e la tecnologia contribuirà a raffinare le tecniche e massimalizzare precisione e perfezione. Ed eccoci qua, a celebrare 40 anni di frenetica attività e appassionata crescita. La Neurochirurgia trevigiana nasce nel 1984 grazie ad un desiderio del professor Alessandro Carteri, proveniente dalla scuola di Neurochirurgia universitaria di Padova e dell'allora direttore generale di Treviso dott. Vittorino Pavan. Al prof. Carteri (1933-2022), titolare della cattedra di Neurochirurgia Pediatrica e discepolo del prof. Piero Frugoni, uno dei

padri della Neurochirurgia italiana (1927-1994), sono seguiti il suo primo aiuto prof. Pierluigi Longatti, e attualmente il sottoscritto, dott. Giuseppe Canova. Sempre grazie al prof. Carteri, nel 1996, è nata la Neurochirurgia di Mestre-Venezia, diretta prima dall'allora suo primo aiuto, dott. Giuseppe Trincia, successivamente dal compianto amico dott. Franco Guida e attualmente, dal 2023, dal dott. Luca Basaldella ed è stata acquisita la direzione della Neurochirurgia di Cagliari dal dott. Carlo Conti. Tutti neurochirurghi provenienti dalla Scuola neurochirurgica di Treviso. Negli anni abbiamo salutato validi e cari amici, ritirati felicemente a nuova vita: Vittorio Baratto, Francesco Ettore, Bruno (Domenico) Billeci. È tuttora parte della rete formativa della Scuola di Specializzazione in Neurochirurgia dell'Università di Padova e accoglie specializzandi dalla Scuola di Verona; collabora nella formazione degli specializzandi in ORL che intendano intraprendere il percorso oto-neurochirurgico.



A sinistra ■
Giuseppe Canova
Direttore della UOC
Neurochirurgia dell'ospedale
Ca' Foncello di Treviso

A lato ■
Parte del personale:
Alessandro Campana, Alice
Baldotto, Teresa Granieri,
Annamaria Campana (coordinatrice),
Valentina Da Lio, Francesca
Ferrarese, Cristina Zanatta



Ha costituito l'Associazione senza fini di lucro VITaC (Vivere Insieme il Tumore al Cervello) e con neurologi, neuroradiologi, oncologi, radioterapisti e anatomo-patologi ha formato e gestisce il gruppo GOMNO - gruppo neuro-oncologico multi-disciplinare - per la diagnosi, terapia e follow up dei pazienti con tumori cerebrali. È dal 2001 che garantisce la presenza continuativa, h 24, festivi compresi, di un neurochirurgo presso l'Ospedale di Belluno per l'attività ambulatoriale, le consulenze interne e le visite urgenti da Pronto Soccorso. Mantiene una stretta collaborazione con la Neurologia, la Pediatria, la Chirurgia Pediatrica, la Terapia Antalgica, la Fisioterapia, la Chirurgia 1 per gli approcci laparotomici al rachide anteriore, la ORL per gli approcci trans-nasali alla ghian-

dola ipofisaria, la Chirurgia Maxillo-faciale, l'Ortopedia per la traumatologia vertebro-sacro-iliaca, infine con la Medicina 2 per quanto attiene la gestione endocrinologica dei tumori dell'ipofisi. Negli anni si è fortemente perfezionata in tutti gli ambiti neurochirurgici, sia dell'adulto che pediatrici, nella chirurgia oncologica cerebrale e midollare e nei tumori del basicranio e dell'angolo ponto-cerebellare, nella chirurgia delle malformazioni vascolari (MAV, aneurismi...), nei tumori ipofisari e del sistema nervoso periferico, nelle patologie degenerative del sistema nervoso centrale (neuralgie, Parkinson, discinesie, nicchia che il compianto dott. Piero Cisotto, fra i primi in Italia, ha coltivato e tramandato). Inoltre nelle malformazioni neonatali e pediatriche (craniostenosi, idrocefalia, spina bifida), nelle patologie degenerative e oncologiche della colonna vertebrale (tumori, ernie, stenosi, spondilolistesi, discopatie degenerative), ambito del quale è stato pioniere e promotore l'amico Enzo Di Stefano (1950-2020), che ci ha lasciato troppo presto, affiancando alle tecniche open gli approcci endoscopici e mini-invasivi. Ritengo doverosa una menzione particolare e un personale ringraziamento alla Neuroradiologia e alla Terapia Intensiva Neurochirurgica, nata alle dipendenze della Neurochirurgia, ma negli anni passata sotto il Servizio di Anestesia e Rianimazione, strutture con le quali siamo nati e cresciuti in grande sintonia e forte senso

di appartenenza, lo stesso senso di appartenenza che ci ha permesso di avere un personale infermieristico, oss e amministrativo sempre di altissimo valore professionale e umano. Questo clima e la molteplicità degli interventi effettuati, ha creato un ambiente ideale alla formazione degli specializzandi e consentito una forte attrazione per le nuove assunzioni: è grazie anche a questa sinergia che dai 6-700 interventi effettuati nei primi anni di attività e stabilizzatisi successivamente sui 1.100 interventi l'anno fino al 2017, si è progressivamente cresciuti arrivando agli attuali oltre 1.500, suddivisi in circa il 50% di patologie craniche e 50% di patologie dell'accolonna vertebrale.

Abbiamo raggiunto obiettivi ambiziosi e insperati, ma che ancora possono essere migliorati grazie anche al forte impulso dato negli ultimi sette anni dall'incremento dell'organico medico, con l'inserimento di giovani colleghi competenti e impegnati e dalla costante dedizione del personale tutto. Ma anche obiettivi che non sarebbe stato possibile raggiungere senza la disponibilità e considerazione dimostrateci dagli organi dirigenziali e amministrativi.

In alto ■

2018: Giulia Del Moro, Vittorio Baratto, Giulia Pastorello, Roberto Zanata, Cristian Curzi, Elisabetta Marton, Grazia Marina Mazzucco, Giuseppe Canova, Francesco Ettore

Sotto ■

Franco Guida ed Enzo Di Stefano



PREPARATI PER LE FESTE

PER I PRIMI 50 ISCRITTI UN MESE
DI BENESSERE IN OMAGGIO*

*Promozione valida solo su abbonamenti annuali fino al 31.03.2025

MOTUS SSD - CENTRO FITNESS E PALESTRA DELLA SALUTE
Palestra convenzionata CRAL

Via San Maria di Ca' Foncello, 12 - Treviso, Italy
328 332 5636 - motus.ssd@gmail.com - motus-ssd.it



Calzature Professionali CERTIFICATE
convenzionate per tutti i soci CRAL
e ASD Circolo Ospedalieri



ADVANCED

DYNAMIC

ELEVATE

AWP SAFETY PLUS

Scholl

Peter Legwood



SCONTO DEL 20% SU TUTTI I PRODOTTI PROPOSTI

Informazioni presso:

- segreteria del Circolo Ricreativo dip. Ulss 9 - Treviso tel. 0422 322456
- ASD Circolo Ospedalieri: tel. 0422 346048 - 338 6643943.

sanyma

SANYMA SNC di A.Boccatto e S.Lucchetta - 31100 TREVISO TV
Sanitaria SANICENTER - Via Danimarca, 41B - 30016 JESOLO VE
Tel. 338 6643943 - 0421 363240 info@sanyma.com

S. Lucia

**PIZZERIA
SPAGHETTI HOUSE**

Via Terraglio, 78 - 31100 Treviso - Tel. 0422 402583 - www.pizzeriasantalucia.net



FIDEURAM

Private Banker

www.fideuram.it



AMPIA GAMMA DI PRODOTTI E SERVIZI

- Investimenti
- Risparmio assicurativo
- Previdenza
- Protezione
- Servizi bancari
- Servizi fiduciari
- Consulenza fiscale
- Consulenza legale
- Consulenza immobiliare
- Corporate Advisory



Mauro Serafin

CHECK UP FINANZIARIO GRATUITO

Sono disponibile a offrirti un check up finanziario gratuito, senza alcun impegno da parte tua, se non sei già cliente di Fideuram o di altre Società del Gruppo Intesa Sanpaolo.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI

Tel. 0422 557711 - Cell. 334 6248214
Vicolo Venier, 2 - Treviso
mserafin1@fideuram.it



LONGEVITY RUN, DUE GIORNI DI PREVENZIONE ARRIVO DEI CORRIDORI AL CRAL

Di Claudio Dario
Foto di Letizia Montoro

25 e 26 maggio, seconda edizione della Longevity Run a Treviso: non solo un evento ludico-motorio dedicato alla salute dei cittadini, ma anche una grande occasione per sensibilizzare la popolazione sull'importanza di uno stile di vita sano e di una alimentazione corretta, sul valore della prevenzione e della socializzazione per potersi mantenere il più a lungo possibile in buona salute. Le due giorni, è frutto di un'iniziativa della Fondazio-

ne Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma e dell'Università Cattolica del Sacro Cuore, rappresentata a Treviso dal Centro Studi Achille e Linda Lorenzon, diretta dal dottor Claudio Dario. L'ex direttore generale dell'allora Ulss 9, insieme al dottor Andrea Rossi, direttore della Geriatria del Ca' Foncello e dell'Health Aging Center di Treviso, hanno organizzato l'evento con la collaborazione di Ulss 2 e di Israa e il patrocinio del Comune di Treviso.

Coinvolti anche vari sodalizi di malati: l'Associazione Italiana Diabetici Treviso OdV, l'Associazione Malati Reumatici del Veneto, quella dei Parkinsoniani di Treviso e degli Incontinenti e Stomizzati.

A destra ■

Andrea Rossi, Gloria Tassarolo, Francesco Benazzi e Claudio Dario

SABATO il centro storico ha accolto il Villaggio della Prevenzione con il Longevity Check-up gratuito per la popolazione, mentre il Centro Studi Lorenzon ha ospitato l'evento scientifico/divulgativo "Alla conquista della longevità in salute".

DOMENICA la Longevity Run, con partenza da Villa Carisi e arrivo al Circolo Ospedalieri, ha proposto due percorsi, entrambi immersi nel verde: uno di 6,6 Km, l'altro di 10 Km. Gli spazi del Circolo erano stati allestiti per accogliere i quasi 500 partecipanti, premiare i primi arrivati e far festa tutti insieme. Si è trattato indubbiamente un bellissimo evento, un importante momento d'incontro e di socializzazione aperto proprio a tutti che ha consentito di affermare che l'invecchiamento attivo si costruisce fin da giovani, grazie non solo all'attività motoria, ma anche a quella relazionale e sociale.





LE SIGNORE IN ROSA: INSIEME, PAGAIANDO VERSO IL FUTURO

Di Alessandro Gava
Foto di Federico Stefani



Negli anni Novanta, il dottor Donald McKenzie (PhD, University of British Columbia, Vancouver, Canada), con il progetto "Abreast in a Boat", iniziò ad allenare un gruppo di 24 donne operate di tumore al seno, dimostrando che la pratica del Dragon Boat aiutava a contrastare il linfedema e forniva anche un prezioso supporto psicologico, contribuendo a recuperare serenità e benessere.

Questa disciplina di origine cinese, ormai diffusa in tutta Italia, prende il nome dalla barca-drago utilizzata. È una lunga imbarcazione con testa e coda a forma di drago in cui 20 atlete, sedute a coppie, pagaiano seguendo il ritmo scandito dalla tamburina accomodata a prua, mentre il timoniere a poppa, munito di remo-timone, tiene la direzione della barca. Dal 2015 questa attività si può praticare anche a Treviso,

lungo il Sile, negli spazi del Cral. E questo grazie alla determinazione di un gruppo di donne, supportate dalla presidenza della LILT di Treviso e in collaborazione dell'ASD del Circolo ricreativo. Il progetto è sostenuto anche dalla Regione, attraverso l'Ulss 2. Passeggiando lungo la Restera, ogni sabato mattina e mercoledì pomeriggio, con qualsiasi condizione atmosferica eccetto quando la pioggia è battente, ci si può imbattere in un gruppo di pagaiatrici di rosa vestite, con giubbotti di galleggiamento blu, a bordo di una affusolata imbarcazione lunga circa 15 metri. Sono le Akea Rosa della Lega italiana lotta tumori, che si allenano guidate da un coach e da uno staff di grande competenza in ambito riabilitativo. Il gruppo, oggi composto da una quarantina di donne, è in continua evoluzione, accogliendo in ogni momento altre donne che hanno incontrato la malattia. Per chi viene operata al seno, il Dragon Boat rappresenta non solo un'attività fisica, ma è simbolo di forza, unione e rinascita. Insieme, pagaiando verso il futuro, le "signore in rosa" dimostrano che la vita, nonostante le difficoltà, può essere vissuta con passione e determinazione.



AL CRAL, OPEN DAY PER LE DONNE OPERATE DI TUMORE AL SENO

Sabato primo giugno, il Cral ha ospitato un open day per avvicinare le donne operate al seno alla pratica del dragon boat. Presente la squadra Akea Rosa Lilt Treviso. A parlare dei benefici dell'attività sportiva tre primari dell'Ulss 2, Christian Rizzetto, direttore della Chirurgia Senologica di Treviso, il direttore dell'Unità operativa Recupero e Riabilitazione Funzionale di

Conegliano, Giampietro Bonivento, e Patrizio Sarto, direttore della Medicina dello Sport. Al termine della conferenza, dimostrazione tecnica a terra a cura dell'allenatore e prove lungo il Sile. La disciplina del dragon boat, unisce la ripresa fisica, soprattutto per la riabilitazione del braccio dal lato dell'intervento chirurgico per la prevenzione o riduzione del linfedema (il movimento ritmico della pagaiata offre una sorta di naturale massaggio linfodrenante) con quella psicologica e sociale. L'iniziativa rientra nell'ambito del Piano



Dragon boat
forza, riscatto e rinascita

Open day di avvicinamento alla pratica del dragon boat dedicata alle donne operate per tumore al seno

**01/06/2024
TREVISO**

Circolo Canottaggio Ospedalieri
via Santa Maria di Cà Foncello n. 12
Prima tappa con la squadra
Akea Rosa Lilt Treviso

EVENTO GRATUITO
dalle 9:00 alle 13:00

POSTI LIMITATI
per info e prenotazioni:
akearosaliltv@gmail.com
tel. 328 7130913 o 347 2602728

Le altre tappe
08/06/2024 MESTRE
15/06/2024 BARDOLINO (VERONA)
29/06/2024 PADOVA
07/09/2024 SOLAGNA (VICENZA)

Regionale Prevenzione (PRP) del Veneto, ed è realizzato dall'Associazione U.G.O. in coordinamento con l'Ulss 2, ente capofila per la promozione dell'attività motoria e la prescrizione dell'esercizio fisico nell'ambito del PRP.

Credit
Ufficio Stampa dell'ULSS2



Sul Dragon Boat, anche i partecipanti al corso per diventare Direttori Generali di Aziende sanitarie, una delle Summer School organizzate dall'Università Cattolica del Sacro Cuore di Roma. Abbiamo avuto l'opportunità di prender parte ad un'entusiasmante sessione di canottaggio di gruppo, un'attività pensata per sviluppare le competenze di team building.

Un sentito grazie va alla presidente del Cral, Morena Merlo, al progetto Akea Rosa e ad Adriana Bianco che ne ha curato l'organizzazione. In un mondo dove il lavoro di squadra è fondamentale, eventi come questi ci ricordano l'importanza di supportarci a vicenda, di condividere esperienze e di costruire una comunità solida e coesa. Facciamo della collaborazione e del supporto reciproco il nostro mantra.



RIFORMA DELLO SPORT, SAFEGUARDING E CODICE DI COMPORTAMENTO CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Testo di Walter Toniolo

Riforma dello Sport, Safeguarding e Codice di comportamento contro la violenza di genere. La riforma dello Sport, in vigore dal primo luglio 2023, ha introdotto nuovi adempimenti a carico delle società sportive, trasformando profondamente la gestione delle ASD/SSD sia nei confronti dei collaboratori sportivi, sia di tutti coloro che partecipano alle attività.

Un nuovo adempimento, decisamente importante, è stato introdotto dall'art. 16 del Decreto Legislativo 39/2021 in tema di "Contrasto alla violenza di Genere". Impone alle ASD/SSD predisporre modelli organizzativi e di controllo dell'attività sportiva e di codici di condotta a tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra condizione di discriminazione, per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale. Inoltre, tutte le Associazioni e Società Sportive devono nominare, ex art. 33 D.Lgs. 36/2021 e delibera n.159/89, un responsabile contro abusi, violenze e



discriminazioni nei confronti dei minori: il Safeguarding. Questa figura assume un ruolo centrale, essendo chiamata a garantire la sicurezza e il benessere dei minori e a prevenire e gestire casi di abuso, violenza e discriminazione. Il Consiglio direttivo dell'A.S.D. Circolo Ospedalieri Treviso, lo scorso 20 giugno, ha nominato Walter Toniolo quale responsabile Safeguarding.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E CONTROLLO

È un documento che dev'essere redatto dalla ASD/SSD, seguendo le linee guida emanate dal proprio ente principale di affiliazione nazionale CONI, per definire le procedure per:

- prevenire e ridurre il rischio di abusi, violenze e discriminazione;
- indicare a chi volesse segnalare un abuso, violenza o discriminazione, come poterlo fare;
- far sì che la ASD abbia una persona preposta ad agire correttamente in caso di segnalazione di un abuso, violenza o discriminazione.

CODICE DI CONDOTTA

Dev'essere redatto dalla ASD/SSD, seguendo le linee guida emanate dal proprio ente principale di affiliazione nazionale CONI, e dev'essere fornito a tutti coloro che, a qualsiasi titolo, gravitano attorno all'Associazione (atleti, loro tutori legali, tecnici, dirigenti etc.). Illustrata i comportamenti da adottare per ridurre la possibilità che si ingenerino abusi, violenze e discriminazioni.

"Modello di Organizzazione e Controllo" e Codice di Condotta, approvati dal Consiglio Direttivo dell'A.S.D. Circolo Ospedalieri Treviso, sono consultabili anche sul sito internet del Cral www.cralulststv.it

TRE MESI DI CENTRI ESTIVI SEMPRE UN SUCCESSO

Testo e foto di Walter Toniolo

Grande successo, anche quest'anno, per i Centri estivi organizzati dal Circolo Ospedalieri. Partiti il 10 giugno, con una breve pausa ad agosto, si sono conclusi il 6 settembre. La nostra consolidata squadra di educatori ha intrapreso l'avventura coinvolgendo e intrattenendo bambini dai 6 agli 11 anni, garantendo attività di qualità per fargli apprezzare opportunità educative, di socializzazione e di divertimento anche durante l'e-

state. Varie le attività svolte, dalle più classiche quali tennis, canottaggio, calcetto, pallavolo, rugby, scherma, tiro con l'arco e basket, alle più insolite come hockey sul prato e ju jitsu.

E anche quest'anno, tra un'attività sportiva e un'altra, non sono mancati i laboratori manuali come quello di cucina, con gustose preparazioni a base di torte, biscotti e muffin, realizzate dai ragazzi con l'aiuto delle animatrici, e quello d'arte dove i bambini si sono cimentati



anche nella riproduzione di opere d'autore. Rinnovata anche quest'anno la collaborazione con Ottavian ristorazione che ringraziamo per i pranzi vari ed equilibrati offerti ai ragazzi: tutti i giorni un menù diverso e il venerdì pizza, per la gioia di tutti.

Un ringraziamento particolare alle storiche educatrici, **Federica, Giulia, Laura** e a tutti gli insegnanti delle varie discipline sportive, **Aldana, Elisabetta, Emma, Giordana, Loide, Marco, Maria Giovanna, Mauro, Mirko, Pino, Samanta** e la **segreteria** per l'aspetto organizzativo. La nostra gioia più grande è stata vedere i bambini contenti ed entusiasti per questa arricchente e gioiosa esperienza estiva. Arrivederci al 2025.



NORDIC WALKING UNO SPORT IN PIÙ AL CRAL

Di Anna Nardari

Arriva una nuova offerta sportiva: il Nordic Walking, un'attività riconosciuta dal Coni e inquadrata come disciplina dell'atletica leggera. Quante volte il nostro medico ci ha consigliato di camminare perché camminare fa bene? Il Nordic Walking è qualcosa di più di una semplice camminata perché coinvolge anche gli arti superiori, attraverso un lavoro di spinta sul terreno, utilizzando due bastoncini, mettendo in movimento il 90 per cento della nostra muscolatura. È una pratica adatta a tutti,

ma richiede di impadronirsi di una tecnica per poter ottimizzare l'esecuzione dei vari movimenti. Lungo la Resterà, luogo amato dai trevigiani per le loro passeggiate, incrociamo molte persone con i bastoncini, ma un occhio attento si accorge che non tutti praticano il Nordic Walking: molti, infatti, si limitano a portare in giro i bastoncini. Ecco perché, per praticare correttamente il Nordic Walking, è necessario affidarsi ad un istruttore.

Chi può praticare il Nordic Walking?

La camminata nordica, sport completo e facile, può essere praticato a tutte le età e non ha controindicazioni, in quanto ciascuno può decidere il proprio passo.

Cosa serve per praticare il Nordic Walking?

È sufficiente indossare quanto viene usato per fare attività sportiva all'aperto. Naturalmente è necessario dotarsi di un paio di bastoncini che, nella fase iniziale, vengono messi a disposizione dagli istruttori.



Come si impara?

Per beneficiare degli effetti della camminata nordica è necessario apprendere la tecnica corretta attraverso un corso tenuto da una figura specializzata. Un corso base di sei ore,

in due giornate, è il primo passo per iniziare, secondo le regole della Scuola italiana di Nordic Walking.

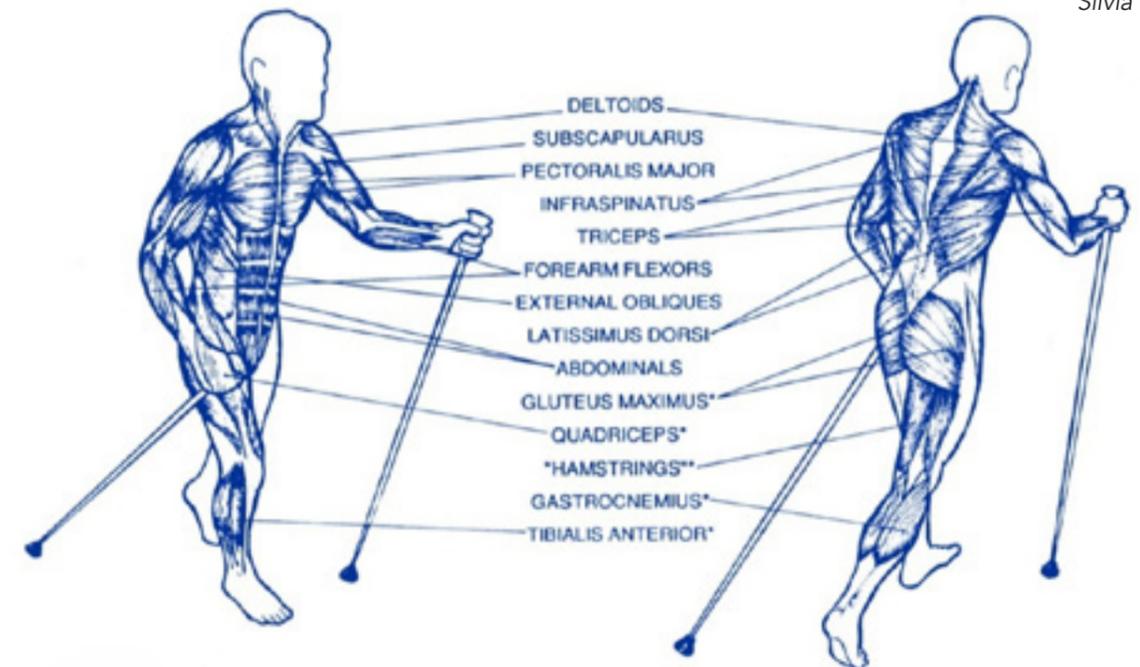
Quali sono i benefici?

Coinvolge gli arti inferiori e quelli superiori, oltre alla parte centrale del corpo che rimane sempre attiva e stimola il tono muscolare attraverso un lavoro generale. Camminare, respirare liberamente e scaricare le tensioni, sono tutte azioni che migliorano il tono dell'umore e spesso creano occasioni di socializzazione, che possono trasformarsi in percorsi condivisi. Durante una camminata di circa 10mila passi, si consumano 400-450 calorie, il doppio di una camminata normale, un dispendio energetico superiore del 200/250 per cento.

A sinistra ■
alcuni dei momenti
durante l'attività

In alto ■

Anna Nardari, Domenico Basso,
Silvia Furlan



Chi fosse interessato ad avvicinarsi a questa disciplina, può contattare gli istruttori

DOMENICO BASSO, ANNA NARDARI e SILVIA FURLAN

al **349 1592519** o scrivendo a nordicexperiences@libero.it.

PARTITA DEL DONO ULSS 2 VINCE IL QUADRANGOLARE

Di Laura Tuveri



ULSS 2, prima alla "Partita del Dono", quadrangolare di calcio organizzato da Avis e Aido per sensibilizzare sull'importanza della donazione di sangue, plasma, tessuti e cellule. Disputata allo stadio Tenni di Treviso, lo scorso 14 settembre sono scese in campo anche le formazioni Virgo Fidelis, seconda classificata, Avis Aido, al terzo posto, e TV Pressing, che si è aggiudicata il premio Fair Play per la sportività dimostrata. Il ricavato della kermesse è stato devoluto al Tempio Internazionale del Donatore di Pianezze

di Valdobbiadene. Una rappresentanza ha incontrato il Direttore Generale per fargli dono della coppa. Il dottor Benazzi ha ringraziato il team e chi li ha coordinati, ripromettendosi, ogni tanto, di allenarsi assieme a loro.

Coordinata da Matteo Rugolotto, in campo nel ruolo di portiere, con l'insostituibile supporto logistico e tecnico del Cral (Walter Toniolo e Guglielmo Salera), la formazione era composta da: Daniel Barzaghideanu, Michele Basso, Lorenzo Benetti (capitano), Giacomo Caselle, Jacopo Castiello,

Giuseppe Del Zoppo, Christopher De Momi, Alessandro Ferrari, Diego Gusella, William Pianu, Francesco Rimpici, Giulio Social, Andrea Vasile, Vlad Vulpe, Jacopo Zennaro, Alessandro Zorzi. Allenatore, Massimo Cagnato.

La squadra si era già esibita due anni fa. Ora l'obiettivo è ricostituirla, con i migliori giocatori del torneo di Calcio a 5, di cui si dà conto nell'articolo a firma del dottor Matteo Rugolotto. La rivedremo nuovamente in campo in occasione della "Partita del cuore", contro la formazione dei cantanti. Il match, sempre al Tenni, verrà disputato la prossima primavera, in data ancora da definire.

Obiettivo, raccogliere fondi per la Pediatria del Ca' Foncello.



Foto di gruppo ■

Matteo Rugolotto, Giacomo Caselle, Massimo Cagnato, Vlad Volpe, Guglielmo Salera e il direttore generale, Francesco Benazzi

Credit 📷 Ufficio stampa dell'Ulss 2

Credit 📷 Partita, Ufficio stampa dell'Avis provinciale di Treviso



IL SUEM VINCE IL TORNEO DI CALCIO A 5 PREMIO FAIR PLAY AGLI AMMINISTRATIVI

Di Matteo Rugolotto
Foto di Antonio Nardin

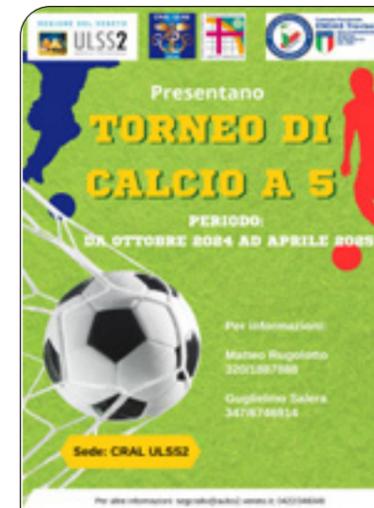
Eccoci nuovamente qui nel difficile tentativo di riassumere, in poche righe, un altro fantastico torneo di calcio a 5, giocato sui campi del "CRAL ALLIANZ ARENA", ricco di emozioni, goal spettacolari, partite al cardiopalmo, colpi alti e bassi, ma sempre nel più autentico spirito sportivo che ormai permea geneticamente i nostri campi e il nostro cuore.

Si è trattato, come da tradizione, di un classico e durissimo torneo all'italiana, con girone di andata e ritorno e partite settimanali in notturna, che venivano abilmente inserite dagli organizzatori nei "sottili

meandri" lasciati liberi dai turni ospedalieri. Sei le squadre in campo: Amici del Cral, Amministrativi, Cardiologia, Geriatria, Medicina 2, SUEM. Serietà, impegno e agonismo hanno caratterizzato la partecipazione, sempre supportate dal folto, fedele e amato pubblico presente sugli spalti - quando non direttamente in panchina e per poco non in campo - per sostenere i propri campioni.

Ogni partita, ma che dico, ogni minuto delle singole partite, è stato giocato con grande intensità, degna dei tornei professionistici. D'altra parte le ormai storiche rivalità calcistiche sono state puntualmente riproposte, e anzi amplificate, anche con il ritorno di vecchie conoscenze, gli Amministrativi e la Medicina 2, e l'arrivo della nuova squadra, gli Amici del Cral. Niente è stato lasciato al caso. Anche simpatiche provocazioni pre-partita (come l'ormai famoso sequestro di bandiera) a cui poi sono seguite eleganti risposte di fair play sul campo. Ma veniamo al sodo.

La prima fase del torneo, con girone all'italiana, ha visto classificarsi con pieno merito SUEM, Geriatria, Cardiologia, Medicina 2. Queste quattro squadre hanno dato vita a splendide



semifinali: SUEM-Medicina e Cardiologia-Geriatria. Il SUEM, capitanata dall'inesauribile e generoso Lorenzo Benetti, si è imposto con un perentorio 9 a 3 sulla pur ottima Medicina. La seconda semifinale Geriatria-Cardiologia è stata una partita al cardiopalmo, giocata colpo su colpo da entrambe le squadre, e rimasta invece in bilico fino all'ultimo. Solo con uno scatto di orgoglio e cuore finale la Cardiologia, con la lucida leadership del suo capitano Michael Salama, ha potuto staccare di 2 gol (6 a 4 il punteggio finale) la "quasi" imbattibile Geriatria, guidata magistralmente dal suo storico Mister Andrea Rossi, staccando così il prezioso pass per l'ambita finalissima. La finalissima Cardiologia vs SUEM si è di-



■ **A sinistra**
Amici del Cral
Medicina 2
Premiazione Suem

■ **A destra**
Suem
Cardiologia
Premiazione Cardiologia





sputata in una splendida serata, con campo e temperatura perfetti, e il consueto folto pubblico delle grandi occasioni. Partita tiratissima: la Cardiologia parte in vantaggio per 1 a 0 con rete del suo bomber Giulio Social, si fa poi superare dal SUEM 2 a 1 (reti di Acampora Raffaele e Besa Giorgio), per poi pareggiare all'ultimo tiro dell'ultimo secondo di gioco con una magistrale girata al volo del bomber Olli (Francesco Oliviero). Ai tempi supplementari infine il SUEM si è imposto su tiro libero ancora con Besa, che ha spiazzato il portiere della cardio Rugo (Matteo Rugolotto): la degna conclusione di una sfida personale, durata tutto il torneo, che ha visto Besa premiato come miglior giocatore e

goleador e Rugo come miglior portiere. Il premio Fair Play se l'è aggiudicato la squadra degli Amministrativi per aver sportivamente atteso l'arrivo della squadra avversaria in ritardo, anziché avere la facile vittoria a tavolino in una delle partite del torneo. Alla fine una bella serata di premiazioni e festa per suggellare la profonda amicizia sportiva che ci lega tutti, in campo e fuori. Non resta che esprimere un profondo ringraziamento a tutti: giocatori, organizzatori e segreteria Cral, la equilibratissima classe arbitrale e tutti i nostri supertifosi. Una menzione speciale al supporto stampa fornito da Toni Nardin, capace di catturare i momenti più salienti degli incontri.

Ci auguriamo di rivedervi presto tutti sul campo nel nostro prossimo torneo e, soprattutto, di avere ancora più adesioni. Per il torneo in corso abbiamo ottenuto l'endorsement della Direzione Generale dell'Ulss 2 e parte dei fondi che riusciremo a raccogliere, con eventi dedicati, verranno devoluti per progetti assistenziali in ambito pediatrico. Ci auguriamo, così, di creare e fortificare un legame tra gli eventi sportivi e il nostro impegno assistenziale in periodi così difficili per la nostra Sanità pubblica.

A sinistra ■
Amministrativi
Geriatra

LORENZO BENETTI, CAMPIONE UMILE E GENEROSO

Intervista di Matteo Rugolotto al capitano
dei vincitori del torneo di Calcio a 5 - edizione 2023-2024



■ **Lorenzo, sei il carismatico capitano del SUEM: da quanto tempo e quanti tornei avete vinto?**

Gioco al torneo di calcio a 5 del CRAL dal 2007, e l'ho vinto diverse volte anche se con squadre diverse: Rianimazione, IV Chirurgia, Pronto Soccorso, Urologia. Capitano del SUEM lo sono da tre stagioni, e questa è la prima volta che vinciamo, come SUEM.

■ **Tanti tornei già vinti, a sottolineare la forte esperienza alle spalle, e ora la prima vittoria col SUEM. Che emozioni a vincerlo come capitano?**

È stata sicuramente una vittoria inaspettata e per questo davvero molto bella e molto sentita da tutti noi. Sapevamo di avere una buona squadra, ma non credevamo di essere abbastanza competitivi per poter vincere il torneo, che diventa sempre più competitivo. Poi, con gli innesti giusti, siamo progressivamente cresciuti ottenendo risultati sempre migliori, e di pari passo cresceva fortemente l'entusiasmo e la voglia di arrivare in fondo e di vincere la coppa. Ho cercato di gestire al meglio anche il pre-partita, incitando i compagni per tenere alta la tensione e l'entusiasmo. Il mio motto era: "Ricordatevi di portare in campo gli occhi della tigre".

■ **E sicuramente la tigre l'avete portata fino alla fine. Proprio alla fine dei supplementari della finalissima, al fischio finale, ti abbiamo visto crollare a terra: eri esausto o era la forte emozione?**

Direi entrambe le cose. È stata una partita durissima contro una grande squadra, che negli anni scorsi ci ha sempre dato filo da torcere. Nel secondo tempo supplementare ho chiesto più volte il cambio, ma dalla panchina mi è stato negato, in quanto il mio ruolo al centro della difesa era troppo importante per l'equilibrio della squadra. E così, stringendo i denti, ho dato tutto, fino alla fine. Il fischio finale è stato anche una liberazione.

■ **Parteciperete anche al prossimo torneo per offrire la rivincita ai vostri rivali?**

Stiamo cercando di fare il possibile per presentare nuovamente una squadra competitiva, anche se sicuramente dovremmo considerare alcune assenze importanti: la società impone scelte di calcio mercato.

■ **Come riesci a conciliare i pressanti impegni calcistici con il lavoro, i turni ospedalieri e gli impegni in famiglia?**

Effettivamente non è facile, anche perché gioco contemporaneamente il torneo degli amatoriali di calcio a 11 a Montebelluna e ho una splendida figlia di 1 anno, Selene. È stato molto importante, sicuramente, avere il supporto della mia compagna Paola, a cui va pure una parte del merito di questa vittoria. E naturalmente un ringraziamento speciale va a tutti i miei compagni, con cui abbiamo costruito una squadra davvero solida, molto compatta e affiatatissima.

■ **Come giudichi le iniziative di CRAL/ASD che abbinano questo e altri eventi sportivi a progetti di raccolta fondi a supporto di attività assistenziali della nostra Ulss?**

Sicuramente sono da condividere e potrebbero dare una motivazione in più alla partecipazione per favorire il legame tra CRAL e Azienda. Quindi ben vengano.

Grazie capitano per la tua disponibilità. Ti auguriamo di proseguire l'attività sportiva e di ottenere altre prestigiose vittorie.



TENNIS, SODDISFAZIONI DAGLI AGONISTI CORSI, PIÙ ISCRIZIONI PER L'EFFETTO SINNER

Mauro Dalla Longa
Foto di Giovanni Pascotto

Anche per quest'anno, il bilancio della sezione tennis è stato sicuramente positivo.

"La coppa comitato 2023 - 2024" ci ha regalato la soddisfazione di classificarci tra le prime dieci squadre, delle trenta partecipanti al torneo tra club. Gli allenamenti invernali hanno fatto emergere nuovi giocatori che hanno implementato la forza agonistica del circolo.

A maggio la squadra di Cop-

pa Italia ha iniziato la competizione per mantenere la categoria acquisita nel 2023, conclusasi col passaggio a quella superiore.

Dal 10 al 12 maggio abbiamo partecipato con i nostri agonisti (tre ragazze e tre ragazzi) ai campionati nazionali individuali di tennis femminile e maschile, in programma al "Village padel e tennis" di Grosseto.

Grande soddisfazione per il primo posto di **Giada De Lazzari**

nella categoria "Under 14, i due secondi posti nella categoria "Over 25" di **Martina Carniato** e **Dorina Morosanu**.

I ragazzi, pur non ottenendo i risultati delle atlete, hanno ugualmente disputato dei bellissimi incontri.

Giovanni Pascotto e **Giada De Lazzari**, si sono distinti nei tornei estivi organizzati dalla Fitp, in particolare Giovanni Pascotto ha conquistato ben quattro categorie dal 4nc al 4.3. L'anno agonistico si concluderà con la "Coppa comitato 2024 - 2025", che vedrà coinvolti i circoli veneti.

Intanto a ottobre sono iniziati i corsi di tennis per bambini e adulti con una buona affluenza grazie anche "all'effetto Sinner". Un ringraziamento va agli atleti e a tutti coloro che hanno contribuito e lavorato per regalare al nostro circolo grandi soddisfazioni.

Un grazie di cuore a tutti, in particolare agli sponsor "Spormarket - abbigliamento di Cornuda e Viticoltori Ponte srl di Ponte di Piave che hanno creduto in noi appoggiando il nostro progetto.





SPORT TERAPIA INTEGRATA NON SOLO SPORT, MA BENESSERE E AMICIZIA

Di Carla Felicetti e Francesca Zuliani



Il progetto "Sport e terapia integrata" è finalizzato non solo a supportare e accompagnare i pazienti/atleti nel loro percorso riabilitativo e di recupero tramite la pratica del canottaggio, ma anche a promuovere un corretto stile di vita attraverso l'attività sportiva.

Con sessioni bisettimanali, garantisce un bilanciamento ottimale tra pratica sportiva, miglioramento della tecnica di voga e recupero.

Il gruppo si è costituito a marzo 2023 con dieci iscritti, è cresciuto fino a quasi raddoppiare il numero di atleti, il tutto grazie ad un suggestivo contesto, il fiume Sile e al supporto del Comitato Regionale Veneto della Federazione Italiana Canottaggio, che ha fornito gratuitamente le imbarcazioni GIG.

La squadra, inizialmente e

per oltre un anno seguita da due allenatori senior, Simone Martini ed Enrico Zanatta, affiancati dai giovani aspiranti allenatori Marco Donadi e Francesco Piovesan, ora è seguita da Giuliano Pegorer e da Enaldo Carretta.

Con l'ambizione di diventare un punto di riferimento per il settore sportivo sociale dell'ASD del Cral, sono state organizzate diverse attività integrative.

Tra queste, diverse uscite in collaborazione con altre società remiere, tutte svoltesi nel 2024.

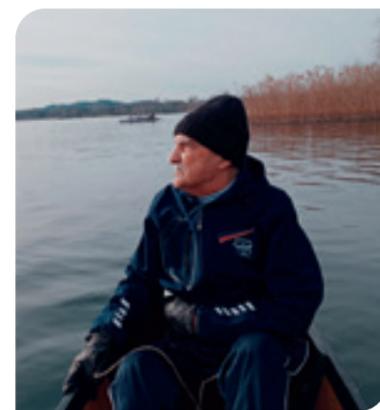
Una due giorni al lago di Pusiano per dare corpo e barca all'impegno invernale, una giornata a San Giuliano, nella Laguna di Venezia (Sport e Salute). Un weekend a Roma nell'ambito della "Rowing for the Cure" che ha visto un equipaggio di otto persone

impegnate sul Tevere su una bellissima Jole.

A luglio è stata organizzata una quarta uscita, ancora in Laguna, in collaborazione con la società remiera dell'isola della Giudecca. Ad ottobre siamo stati a Mantova, ne darà conto l'articolo di Bruno Cipolla.

L'auspicio è di poter aumentare il numero di imbarcazioni, in vista dell'incremento delle iscrizioni e di continuare ad espandere le attività, accogliendo nuovi membri e consolidando i progressi fatti finora.

Partecipare a questo progetto ha arricchito le nostre vite. Non solo. Grazie al canottaggio abbiamo migliorato la condizione fisica e abbiamo anche trovato un gruppo di supporto straordinario. Ogni sessione è un'occasione per crescere, imparare e condividere momenti indimenticabili



assieme ai nostri compagni di squadra. Vedere i sorrisi e l'entusiasmo di tutti ci motiva a dare sempre il massimo.

È davvero un'esperienza che consigliamo a chiunque voglia migliorare il proprio benessere fisico e mentale.

IL TEAM DI STI A MANTOVA CONTRO LA VIOLENZA DI GENERE

Di Bruno Cipolla

Il Circolo ospedalieri è ancora faro e guida dello sport a scopo sociale a Treviso, da tempo impegnato su più campi in modo organizzato e di servizio sul territorio e sempre pronto a diffondere e sostenere le giuste cause e richieste di chi è più fragile e a rischio e necessita di una prevenzione attenta ed efficace. Con questo spirito è nato il gruppo del canottaggio che partecipa al programma "Sport terapia integrata" (STI) promosso dalla F.I.C., avviato grazie all'impegno del medico dello sport Alessandra Patelli e da Simone Martini, che tutto il mondo del canottaggio ci invidiano. Il 13 ottobre, a Mantova, si è svolta la tradizionale regata dedicata alla lotta contro la

violenza di genere denominata "Via le mani".

Solitamente organizzata a Roma, la manifestazione da quest'anno è diventata itinerante. È stata tenuta a battesimo dalla Canottieri Mincio che ha invitato tutti gli atleti e le società che partecipano all'attività federale con il progetto STI. A Mantova eravamo rappresentati da un gruppo di 15 persone molto affiatate e legate oltre che dallo sport, anche da un profondo senso di amicizia e solidarietà.

Ottima l'organizzazione della Canottieri Mincio che ha ospitato 250 atleti davanti ad un discreto pubblico.

Nella prima parte della mattinata ci sono state le gare in Dragon boat delle donne operate di tumore al seno, a



A sinistra ■

Una due giorni al lago di Pusiano

Sopra ■

In laguna veneta a San Giuliano

Sotto ■

Un weekend a Roma per la manifestazione "Rowing for the Cure"



seguire le regate di giovani canottieri sino ai 16 anni, poi le gare dei master, presenti Milano, Varese, Padova, Garda, Salò, Mincio Colgeno, Lario, Como e Mestre. Il resto del canottaggio correva a Bardolino alla chiusura della stagione del Remo Veneto: già dalla prossima settimana inizieranno le gare di fondo. Avevamo in acqua un 3 giga a quattro di cui uno completamente femminile, in onore a "Via le mani" gli altri due, uno misto e uno tutto maschile rinforzato da una vogatore della Canottieri Mestre. Il lago di Mantova, per la precisione il lago superiore, era

in buono stato, un leggerissimo moto ondoso che è andato piano piano aumentando, ma che non ha disturbato gli equipaggi. Si sono comportati tutti molto bene in particolare complimenti al quattro giga tutto al femminile che si è classificato al terzo posto, ma quel che più conta, ha vogato con buono stile e assieme una bella spinta gambe braccia con movimento armonico e passo costante, dimostrando gli ottimi progressi che queste signore hanno compiuto in poco tempo allenandosi seriamente con puntualità e precisione, così come del resto tutto il gruppo. Ottimo

anche il momento culinario molto ricco e variato offerto dalla Canottieri Mincio a tutti i vogatori e collaboratori impegnati per il buon successo della manifestazione. Un'altra sfida del gruppo si è svolta a novembre alla San Giuliano/Murano.

Sopra ■
Bruno Cipolla
ed il suo equipaggio

Sotto ■
Foto di squadra



"REMARE IN LIBERTÀ", UN'ESPERIENZA ARRICCHENTE PER TUTTI

Di Simone Martini

La nostra ASD, da subito e con entusiasmo, aderì al progetto "Remare in Libertà", ideato dalla Federazione Italiana Canottaggio e finanziato, per il 2023, da Sport e Salute, in stretta collaborazione con il Dipartimento di Giustizia Minorile e di Comunità. L'iniziativa era finalizzata ad avvicinare alle attività remiere i giovani detenuti dei sei Istituti Penitenziari Minorili (IPM), i «minori e giovani adulti in carico ai servizi della Giustizia Minorile e agli Uffici di servizio sociale per i minorenni» (con provvedimenti penali) e tutti i minori con provvedimenti civili, ossia quei provvedimenti disposti dal Tribunale per minorenni in sede civile, con finalità di tutela.

I minori presenti negli Istituti penitenziari e i minori e giovani adulti con provvedimenti civili e/o penali hanno, così, avuto l'opportunità di praticare il canottaggio sia indoor sia in barca, presso le società remiere italiane.

Sei nostri tecnici (Stefano Morosinato, Simone Martini, Enrico Zanatta, Marlino Milani, Enrico Gatti e Francesco Marchetto) da agosto 2023 a giugno 2024 si sono avvicinati

per far praticare il canottaggio ai giovani detenuti nell'IPM di Treviso.

L'iniziativa è stata accolta con notevole entusiasmo sia dai ragazzi sia dal direttore, Girolamo Monaco, che più volte ha espresso gratitudine e riconoscenza per le attività a sfondo sociale della nostra ASD. Il progetto si è concluso con una manifestazione non competitiva all'interno dell'istituto penitenziario che ha visto i ragazzi sfidarsi individualmente e a squadre. L'esperienza è stata doppiamente utile, avendo fatto toccare con mano agli istruttori e ai dirigenti dell'ASD la realtà in cui si trovano i ragazzi,



facendo chiaramente emergere la necessità di una profonda rieducazione e di come lo sport possa diventarne lo strumento. Essendo intenzionati a continuare ad offrire un contributo fattivo, la nostra ASD si è candidata al bando "Carceri edizione 2024". Obiettivo, ottenere un finanziamento che ci consenta di proseguire questa splendida e utile attività.





MARIO È SEMPRE CON NOI UNA NUOVA BARCA PER RICORDARLO

Di Simone Martini

L'improvvisa scomparsa, il 23 dicembre 2023, del nostro allenatore Mario Basso (in foto) è stato un doloroso lutto per la nostra ASD. Da subito lo abbiamo voluto ricordare acquistando un'imbarcazione 7.20 per gli atleti della squadra di canottaggio u15, che lui stesso allenava. Grazie al contributo della sua famiglia e a quanto ricevuto dalla BioSan Italy per l'acquisto dei remi, in breve tempo l'imbarcazione è giunta al circolo per poter essere utilizzata dagli atleti più giovani. L'inaugurazione si è svolta durante il GiocaFIPE Day, ospita-

to nel nostro circolo lo scorso settembre, grazie al supporto della FIPE Veneto. Era previsto un percorso a circuito con l'utilizzo di corde, palle mediche e salti a corpo libero. Gli oltre 30 ragazzi provenienti da società di Veneto e Friuli Venezia Giulia, hanno trascorso un pomeriggio all'insegna dello sport e del divertimento. La manifestazione è stata dedicata a Mario, "Memorial Mario Basso". Interpretava, infatti, lo spirito ludico sportivo che Mario ha sempre voluto trasmettere ai ragazzi. A fine giornata, taglio del nastro alla presenza dei fami-

gliari e degli amici di Mario. Grande la commozione da parte di tutti, nel ricordare un uomo che ha sempre dato il massimo per il futuro sportivo, e non solo, dei nostri giovani atleti.



CANOTTIERI, I MOLTI SUCCESSI DEL 2024

Di Tommaso Tesser

La stagione agonistica 2024 sta per concludersi facendo presagire ottime prospettive per il prossimo anno, grazie agli innumerevoli risultati positivi conseguiti in questi mesi. Gli atleti degli Ospedalieri hanno fatto grandi passi in avanti sotto la guida dei coach Simone Martini ed Enrico Zanatta e anche grazie al supporto degli istruttori Giorgio Basso, Marco Donadi, Marta Cavicchia, Tommaso Tesser e Giuseppe Fusco. Quest'annata verrà ricordata da Francesco Piovesan,

per la sua notevole crescita personale e l'impegno profuso che gli hanno permesso di portare a casa i frutti del duro lavoro. Francesco inizia la stagione al meglio già dallo scorso inverno, grazie al quinto posto assoluto conquistato nella gara regionale di remoergometro "Memorial Renzo Sambo" che ogni anno si disputa a Treviso. Successivamente si afferma come specialista del singolo ottenendo esiti degni di attenzione, tra cui il settimo posto in finale A ai Campionati italiani Under 19, a Va-

rese e il sesto posto finale ai Campionati italiani di Società Over 17 di Corgeno. Ai campionati societari ottiene una dignitosa ottava piazza finale anche la coppia composta da Blu Tognoli e Aurora Cecon impegnati nella specialità del due di coppia Under 18 mix. Da menzionare anche il terzo posto conquistato da Edoardo Webber al "7 Region Rowing Competition" sul canale di Leme, in Croazia, nel quattro di coppia ragazzi maschile assieme a Ludovico Bianchieri (Canottieri Mestre), Luca





Battois (Canottieri Diadora) e Alberto Pivetta (Padova Canottaggio). Stagione ricca di medaglie per la squadra minore degli Under 15. Da ricordare soprattutto il primo posto di Alessandro Samaritan (Allievo B2), il secondo di Pietro Caldato (Allievo C) e il terzo posto di Giosuè Bortolotto (Cadetto), raggiunti al "Memorial Renzo Sambo". Da citare anche i traguardi raggiunti dai ragazzi al Festival Gian Antonio Romani, meglio conosciuto come Festival dei Giovani, dove i ragazzi fino ai 14 anni hanno avuto l'occasione di partecipare e divertirsi durante le tre giornate della kermesse. Tra i migliori piazzamenti ricordiamo il secondo posto di Pietro Caldato nel 7,20



Allievi e il primo posto, sempre nella stessa specialità, ottenuto il giorno seguente, il secondo posto di Alessandro Samaritan nel 7,20 Allievi B2 e ultimo, ma non meno importante, il secondo posto del doppio Allievi B2 formato da Alessandro insieme a Filippo Flora. La società del Circolo Ospedalieri augura ai suoi atleti di finire al meglio l'anno in attesa della pausa, prima di ricominciare a spingere nuovamente per l'arrivo di nuove sfide.



■ Sopra
A destra Francesco Piovesan.
A sinistra Edoardo Webber

■ A destra
Foto di squadra





Farmacia
INTERNAZIONALE

LA TUA NUOVA FARMACIA



Chiedi la tessera
della nostra Farmacia
e scopri i vantaggi!



Fisioterapista



Infermiere
professionale



Psicologo



Holter
pressorio



Holter cardiaco



Elettrocardiogramma



Bioimpedenziometria



Piano nutrizionale
e di allenamento

Farmacia Internazionale Silea

Via Treviso, 22 - 31057 Silea (TV) | Tel. +39 0422 360240 | +39 328 0560376
info@farmaciainternazionale.tv | farmaciainternazionale.online



GATU FAME CEO?

Il ritorno alla tradizione

Venite a provare il nostro menù

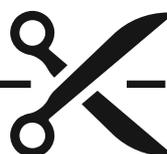
A Panza Piena e le **brioche**
più grandi di Treviso!



Ci trovate in Via S. Maria di Ca Foncello 12 a Treviso,
siamo aperti dal martedì al sabato dalle 6.30 e
la domenica dalle 8.00, **TI ASPETTIAMO!**

yupi!

ABBIGLIAMENTO, ACCESSORI E SCARPE UOMO/DONNA



SOLO PER ABBONATI CRAL

USA IL CODICE:

CRALTV20

E OTTIENI IL

20% SCONTO

PER ACQUISTI SU
WWW.YUPISTORE.IT

TRA I NOSTRI BRAND



Calvin Klein



I NOSTRI STORE

Levi's Store Treviso - **Via Municipio 2 ang. Piazza San Vito - Treviso**

Levi's Store Marghera - **Centro commerciale Nave de Vero - Marghera**

Calvin Klein Store Marghera - **Centro commerciale Nave de Vero - Marghera**

Levi's Store Padova - **Via San Fermo 14 - Corso Garibaldi 15 - Padova**

Levi's Outlet Palmanova - **SP126 km 1.6 Unità 2 - 33041 Aiello del Friuli - Palmanova Village**

Yupi Store Venezia - **Calle del Teatro 4599 - 30124 - Venezia**

ACQUISTA ONLINE SU

WWW.YUPISTORE.IT